

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 71°

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 22 maggio 1930 - Anno VIII

Numero 120

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1º gennaio 1930 Anno

Sem. Trim.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

straordinari sono fuori abbonamento

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Liberria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovwero presso le locali Liberrie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del vecsamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde del ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando del vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La «Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONCESSIONARI ORDINARI. — Aissandrin: Boft Angelo, dia Umberto i. — Ancona: Fogola Gluseppe, Corso Vittorio Emannele n. &t. — Artino i Pellegrini A. , via (casoni n. 15 — Asmarara A. A. F. Clesco. — Barti Libreria Editrice Faria Luigi & Gugliellom, via Sparano n. &t. — Baltuno: Benetia Silvio. — Benevento: Fomaselli E. Corso Garibaldi n. 219 — Bengasi Russo Francesco. — Bergamo: Libreria Int. P. D. Morandini. — Bologna: Cappelli I., via Parini n. 6. — Breson: Custoldi E. L. Largo Zanaro: Rinfreschi Lorenzo. — Cattanisseria: P. Milla Russo. — Campobasso: Colonieri Glovanni - Casa Molisana del Libro . — Casorta: F. Croce e F. — Catania: Libr. Int. Giannotta Nicolò, via Campobasso: Colonieri Glovanni - Casa Molisana del Libro . — Casorta: F. Croce e F. — Catania: Libr. Int. Giannotta Nicolò, via Campobasso: Colonieri Glovanni - Casa Molisana del Libro . — Casorta: F. Croce e F. — Catania: Libr. Int. Giannotta Nicolò, via Campobasso: Colonieri Glovanni - Casa Molisana del Libro . — Casorta: F. Croce e F. — Catania: Libr. Int. Giannotta Nicolò, via Ribria del Colità Latiana n. 9: Ditta Bemporad & F., via Procoasolo n. 4. — Firenze: Rossina Armado, plazara del Totta Latiana n. 9: Ditta Bemporad & F., via Procoasolo n. 4. — Firenze: Rossina Armado, plazara del Totta Latiana n. 9: Ditta Bemporad & F., via Procoasolo n. 4. — Firenze: Rossina Procoas

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — Uffict Viaggio e l'urismo della C.1.T. nelle principali città del mondo. — Budapest: Libr. Eggenberger-Karoly, Kossuth, L.U. 2. — Buenos Ayres: Italianissima Librerio Mele, via Lavalle, 538. — Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini. — Parigi: Società Anonima Libreria Italiana. Rue du 4 September. 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. — Messaggerie italiane: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto del Nelli, 10; Genova, via degli Archi Ponte Monumentale: Milano, Broletto, 24; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVISO

Dal 1º aprile 1930, in conseguenza del disposto con l'art. 1 del R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 142, gli originali degli annunzi da inserire nella Parte II della "Gazzetta Ufficiale, debbono essere redatti su carta da bollo da L. 5.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

892. —	LEGGE Fusion	1º magg ne della	io 193 « Soc i	30, n. ietà	566. nazio:	nale N	larghe	rita di patro:
	nato pe	i ciechi »	nella	ι«U	nione	italia	ına dei	ciechi », con . Pag. 2006

894. — LEGGE 1º maggio 1930, n. 567.

Conversione in legge del R. decreto-legge 30 dicembre
1929, n. 2276, concernente la sistemazione dei rapporti di credito della Società anonima nazionale « Cogne ». Pag. 2033

895. — REGIO DECRETO 12 maggio 1930, n. 577.

Approvazione delle tabelle di classificazione di taluni Comuni agli effetti dell'applicazione delle imposte di consumo Pag. 2033

REGIO DECRETO 17 aprile 1930. Disposizioni relative agli studi presso la Regia accademia militare e la Scuola di applicazione di artiglieria e genio. Pag. 2035

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1930. Soppressione dell'archivio notarile sussidiario di Bassano

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1930.

Autorizzazione all'Istituto di credito agrario per la Liguria, in Genova, ad istituire alcuni uffici di corrispondenza. Pag. 2036

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1930. industriale...........

DECRETI PREFETTIZI: Riduzione di cognomi nella forma italiana . . Pag. 2037

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero del lavori pubblici: R. decreto-legge 17 aprile 1930,

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle corporazioni: Approvazione di nomine sindacali. Pag. 2041
Ministero delle comunicazioni: Ordinamento delle maestranze portuali di Trapani
Ministero delle finanze: Rettifiche d'intestazione
Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Costituzione del Consorzio di bonifica della Valle del Ticino. Pag. 2044 Costituzione del Consorzio di bonifica e di trasformazione fondiaria del territorio « Punta delle Castella e Capo Colonna », in provincia di Catanzaro

Pag. 2044

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 892.

LEGGE 1º maggio 1930, n. 566.

Pusione della « Società nazionale Margherita di patronato pei ciechi » nella « Unione italiana dei ciechi », con sede in Firenze.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

La « Società nazionale Margherita di patronato pei cies chi », in Firenze, è fusa nella « Unione italiana dei ciechi », con sede nella stessa città.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 1º maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 893.

LEGGE 1º maggio 1930, n. 477.

Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al. 30 giugno 1931, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella A).

Art. 2.

Il fondo rimasto da stanziare per lavori di completamento di stabilimenti carcerari e di Regi riformatori ai sensi della legge 18 giugno 1925, n. 997, è inscritto, nell'esercizio finanziario 1930-31, in L. 1.187.500, rinviandosi agli esercizi successivi la quota, a saldo, di L. 2.000.000.

'Art. 3.

E' sospeso per l'esercizio finanziario 1930-31 il contributo dello Stato nella spesa degli Archivi notarili, stabilito coi Regi decreti 21 aprile 1918, n. 629, e 26 febbraio 1920, n. 233.

Art. 4.

L'Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le proprie entrate riguardanti l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella B);

b) a far pagare le proprie spese, ordinarie e straordinarie, relative all'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931, in conformità dello stato di previsione an-

nesso alla presente legge (tabella C).

Per gli effetti di cui all'art. 40 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate « Spese obbligatorie e d'ordine » dell'Amministrazione del Fondo per il culto quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso all'appendice n. 1 della presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso all'appendice n. 1 della presente legge, potrà l'Amministrazione del Fondo per il culto, ai termini dell'art. 56 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, aprire crediti ai funzionari incaricati.

I capitoli della parte passiva del bilancio di detta Amministrazione, a favore dei quali è data facoltà di inscrivere somme mediante decreti Reali, in applicazione del disposto dell'art. 41, primo e secondo comma, del citato R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli descritti nell'elenco n. 3, annesso all'appendice n. 1 della presente legge.

'Art. 5.

L'Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata ad imputare ai fondi dell'esercizio 1930-31 tutti i pagamenti da eseguirsi sul capitolo n. 24 della parte passiva del proprio bilancio senza distinzione dell'esercizio al quale si riferiscono gli impegni relativi.

Art. 6.

L'Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata: a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, riguardanti l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella D);

b) a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931, in conformità dello stato di previsione annesso alla presen-

te legge (tabella E).

Per gli effetti di cui all'art. 40 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate « Spese obbligatorie e d'ordine » del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, quelle descritte nell'elenco n. 4, annesso all'appendice n. 2 della presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 5 annesso all'appendice n. 2 della presente legge, la detta 'Amministrazione del Fondo per il culto potrà, per il Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, aprire crediti ai funzionari incaricati, ai termini dell'art. 56 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello

I capitoli della parte passiva del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, a favore dei quali è data facoltà al Governo di iscrivere somme mediante decreti Reali, in applicazione del disposto dell'art. 41, primo I Visto, il Guardasigilli: Rocca.

e secondo comma, del citato R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli descritti nell'elenco n. 6 annesso all'appendice n. 2 della presente legge.

Art. 7.

Il Governo del Re è autorizzato:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate dei patrimoni riuniti ex economali, di cui all'articolo 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella F);

b) a far pagare le spese, ordinarie o straordinarie, dei patrimoni predetti, per l'esercizio finanziario medesimo, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente

legge (tabella G).

Per gli effetti di cui all'art. 40 del R. decreto 18 novembre 1923. n. 2440. sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate « Spese obbligatorie e d'ordine » dei patrimoni riuniti ex economali, quelle risultanti dall'elenco n. 1, annesso all'appendice n. 3 della presente legge.

Per il pagamento delle spese di cui ai capitoli indicati nell'elenco n. 2 annesso agli stati di previsione medesimi, il Ministro per la giustizia e gli affari di culto potrà aprire crediti ai funzionari incaricati della gestione dei patrimoni riuniti, ai termini dell'art. 56 del R. decreto 18 novembre 1923,

n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

I capitoli della parte passiva del bilancio dei patrimont riuniti ex economali, a favore dei quali è data facoltà al Governo di iscrivere somme mediante decreti Reali, in applicazione del 1º comma dell'art. 41 del predetto Regio decreto n. 2440 del 1923, sono quelli descritti nell'elenco n. 3 annesso agli stati di previsione medesimi.

Art. 8.

Il Ministro per la giustizia e gli affari di culto è autorizzato a concedere, sui redditi dei patrimoni predetti, uno speciale assegno annuo lordo di L. 10.000 all'Arcivescovo preposto al Capitolo della Chiesa del Pantheon, in Roma; di L. 3500 annue all'Arciprete e di L. 3000 annue a ciascun canonico del Capitolo stesso, in relazione alle funzioni delle quali sono investiti, a norma dell'art. 15 del Concordato Lateranense 11 febbraio 1929, fermi restando gli altri assegni di cui godono.

Il Ministro medesimo è autorizzato altresì a concedere al Capitolo della Chiesa anzidetta un assegno annuo di L. 7500.

per le spese di officiatura e di servizio della Chiesa.

Art. 9.

Le entrate e le spese degli Archivi notarili del Regno, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931. sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi alla presente legge (tabelle H ed I).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osser. varla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1º maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

Mosconi.

n per finan-1° lu-al 30

l'esercizio fi ziario dal 19 glio 1930 a giugno 1931

CAPITOL

per memoria

90,000

per memoria

5, 554, 000

57, 265, 000 —

3,000,000

126,000,000 —

1

8, 700, 000

99,000,000

1

2,022,000

1

2,000,000

1

265,000

1

54,000,000

Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931. TABELLA A.

	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finan-	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finan-
Mum	Denominazione	glio 1930 al 30 glio 1931 glio 1931 X	Denominazione	ging 1930 al 3)
24	Contributo nelle spese d'ufficio delle cancellerie i cui proventi sono inferiori agli oneri che sono a loro carico.	45,000	Spese per servizi speciali.	
25	Cus			per memoria
26	Rip	165, 900 — 30 20, 900 —	Spese uiverse inercuii a servizi speciali pievisi, unito reginarizioni gila vigenti nelle provincie dell'ex regime austronomgarico ed alla esecuzione delle convenzioni conchiuse con gil Stati successori della Monarchia austro-ungarica in materia archivistica (indennità, premi di operosità a membri di Commissioni ed altre spese all'estero).	15,000 —
27		30,000 —		15,000 —
8 8 8	Restituzione di depositi giudiziari (Spesa obbligatoria) Spese inerenti alla estradizione di malfattori rifugiatisi in territorio estero	per memoria 100,000 —	Spese per l'Amministrazione degli istitutt di prevenzione	
30	ono			
	slativi	238, 122, 000 — 36	Personale civile di ruolo degli istituti di prevenzione e di pena - Supendi, indennità ed assegni vari di carattere continuativo (Spese fisse)	13,000,000 —
	Spese di giustizia.	37	Stip	
es	Indennità supplementare pel raggiungimento del minimo garantito dallo Stato al personale degli ufficiali giudiziari (art. 1 del testo organico approvato con Regio decreto 28 dicembre 1924, n. 2271) (Spesa obbligatoria)	1,500,000 —		86, 000, 000 —
35	No.	89		1,200,000 —
33	Spe	2, 500, 000 — 39	Mantenimento e trasporto dei detenuti; provviste e servizi di ogni genere compresa la manutenzione ordinaria dei fabbricati occorrenti agli stabilimenti di peha e relativi uffici; trasporto dei corpi di reato, provvista e manutenzione di vetture e di carrozze ferroviarie cellulari .	- 000,000,00
	nelle nuove provincie, degli atti in materia civile (Spesa obbligatoria)	20, 000, 000 — 40 24, 000, 000 —	Mantenimento e trasporto dei corrigendi dei vari istituti di prevenzione governativi e privati; provviste e servizi di ogni genere, compresa la manutenzione ordinaria dei fabbricati occorrenti per i rigoverati governativi e relativi uffici	- 000 000 6

	CAPITOLI	Competenza por	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finan-
.mwN	Denominazione	resercizio unaq- ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30	Denomirfazione	ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30 giugno 1931
41		15, 500, 000 — 51	Retribuzione al personale avventizio .	 000
42	Spese di riparazione e sistemazione dei fabbricati adibiti ad istituti di prevenzione e di pena	4,000,000 —	Indennità temporanea mensile al personale non di ruolo ed a quello avventizio (Spese fisse)	- 000,000
43	Spese di fitto di locali di proprietà privata adibiti a uso del- l'Amministrazione per gli istituti di prevenzione e di pena (Spese fisse)	140,000 —	Spese per i servizi di culto.	287,000 —
	Spese per i servizi di cullo.	208, 840, 000 — 53	Emolumenti di sa a chiese o ad austro-ungario	6, 200, 000 —
4	Personale di ruolo degli uffici per gli affari di culto - Sti- pendi ed assegni vari di carattere continuativo (Regio	•	Spese per sussidi, restauri e oneri diversi di culto nelle pro- vincie dell'ex regime austro-ungarico	- 000° -000
45	Inde	9, 000, 000 - 55 80, 000 - 6	Corsi di lingua slovena e serbo-croata in alcuni seminari e premi a seminaristi che seguono, con profitto, i relativi corsi	- 60,000
46		400,000 — 56	Spese per la compilazione dell'inventario di cui all'articolo 22 della legge 27 maggio 1929, n. 848 s. s. s.	50,000 —
H	(Spee fisse)	32,000 —		6,800,000
48	Spese per l'intervento nella consegna dei benefici in caso di vacanza (articolo 30, comma 3°, del Concordato Latera- nensc) (Spesa obbligatoria)	per memori a	Spese per l'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.	
49	Con	57	Indennità temporanea mensile agli agenti di custodin e al personale straordinario, aggregato e salariato addetto ai servizi degli istituti di prevenzione e di pena	3, 000, 000 —
	culto, di beneticenza e di istruzione (articolo 18, 3º comma, della legge 27 maggio 1929, n. 548)	100,000	Costruzioni di edifict carcerari.	
		3, 612, 000 — 58	Lavori di completamento delle nuove carceri di Bari, di Caltanissetta e di Avezzano; dei riformatori di Airola e di Contani del manicomio mindiriazio di Avere e del cano	
	TITOLO II. — Spesa straordinaria. CATEGORIA I. — Spese effetive		torio penale di Montesarchio; sistemazione del carcere di Palermo, del riformatorio di Torino e del tubercolosario	
	Spese generall.		ceri di Milano (legge 18 giugno 1925, n. 997) (Spesa ri- partita)	1,817,500 —
20	Assegno personale a titolo di differenza fra pensione e stipendio ed annuale indennità di carica stabilità dalla legge 7 aprile 1921, n. 355, ai magistrati collocati a riposo prima di aver compiuto il 75° anno di età (articoli 17 e 136 del Regio decreto 14 dicembre 1921, n. 1978) (Spese fisse)	157, 000 —	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: Moscoxi,	

CAPITOLI	Competenza por	7	
Denom	l'ecercizio finac- ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30	Stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione dei roudo per culto, per l'esercizio finanziario dal l'auglio 1930 al 30 giugno 1931.	igno 1931.
n N	Students	CAPITOLI	Competenza per Pesercizio finac-
RIASSUNTO PER TITOLI.	, mun	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1930 al 3) giugno 1931
TITOLO I. — Spesa ordinaria.			
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.		TITOLO I. — Entrata ordinaria.	
Spese generali	5,554,000 —	CATEGORIA I ENTRATE EFFETTIVE.	
Debito vitalizio	57, 265, 000 — 238, 122, 000 —	Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	10 811 510 —
Spese di giustizia	i		170,000
	15,000 —	3 Annualità diverse e frutti di capitali	3, 500, 000
Spese per l'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena	208,840,000 —		14, 481, 510
Spese per i servizi di culto , 🐒 🐒 🛣 🖀 🕦	3,612,000 —	Proventi diversi.	
Totale della categoria prima della parte ordinaria	537, 408, 000 —	Contributo del Tesoro dello Stato (3º comma dell'articolo 26 della legge 27 maggio 1929, n. 848)	9, 189, 455 –
•		Bicuperi, rimborsi e proventi diversi	350,000 -
TITOLO 11. — SPESA STRAORDINARIA.		6 Rendite e crediti di dubbia riscossione.	10,000 –
CATEGORIA I. — SPESE EFFITIVE.			9, 549, 455
Spese generali	287,000 —	TITOLO II. — Entrata straordinaria.	
Spese per i servizi di culto . x x x x x x x	6,800,000 —	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETIFE.	
Spese per l'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena	3,000,000 —		
Costruzioni di edifici carcerari	1,817,500 —	Contributo a carreo dello Stato per spese distribute e di beneficenza all'estero	470,000 -
Totale della categoria prima della parte straordinaria.	11, 904, 500 —	Contributo e rimborso dovuti dal Tesoro dello Stato rispet- tivamente nelle spese pei miglioramenti economici al clero del Rogno e ner l'aumento degli assegni supplementari	
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie) .	549, 312, 500 —	di cui agli articoli 5 e 6 del R. deci n. 364, al termini dei Regi decreti	
		tembre 1921, n. 1283, z. rebbraio 1922, n. 164, 31 marzo 1925, n. 364, e 7 maggio 1927, n. 694	59, 240, 545 –

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: Mosconi.

ŀ	CAPITOLI	្តជ
Nam.	Denominazione	ziario dal 1º 19- glio 1930 al 3) giugno :931
	TITOLO I. — Entrata ordinaria.	
	CATEGORIA I ENTRATE EFFETTIVE.	
	Rendtle patrimoniali.	
_	Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi .	-0.811,510
64	Prodotto di beni stabili	170,000
က	Annualità diverse e frutti di capitali s	3,500,000
		14, 481, 510
•	Proventi diversi.	
4	Contributo del Tesoro dello Stato (3º comma dell'articolo 26 della legge 27 maggio 1939, n. 848)	9, 189, 455 —
20	Rica	350,000
9	Rendite e crediti di dubbia riscossione	-000,00
		9, 549, 455 —
	TITOLO II. — Entrata straordinaria.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETIIVE.	
	Contributi	
7	Contributo a carico dello Stato per spese d'istruzione e di beneficenza all'estero	470,000 —
∞	Contributo e rimborso dovuti dal Tesoro dello S tivamente nelle spese pei miglioramenti econem del Regno e per l'aumento degli assegni sur	
	di cui agli articoli 5 e 6 del 5, n. 364, ai termini dei Regi 1, n. 1283, 2 febbraio 1922, n. e 7 maggio 1927, n. 694,	59, 240, 545 —
	•	59,710,545 —
-		

um_N

APITOLI	ompetenza per		TABELLA C. Fondo ner il
	l'escreizio finan- ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30	۰	
į	sugno 1931	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finata-
	.muN	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30 giugno 1931
•	3,680,000 —		
		TITOLO I. — Spesa ordinaria.	
,		CATEGORIA I. — SPESE EFFETIVE.	
		Spese di amministrazione.	•
		Personale di ruolo - Stipendi ed assegni vari di carattere	1,600,000
•	14, 481, 510 —	ministrazione e per Commiss	
•	24, 030, 965	ni varie - missione,	30,000 -
		3 Sussidi al personale in attività di servizio	30,000
		4 Sussidi ad impiegati cessati ed alle loro famiglie	30,000 —
	59, 710, 545 —	Rimborso allo Stato per le spese d'ufficio, di stampa e di cancelleria	182, 550
	3,680,000 —	Spesa di affitto, manutenzione e adattamento dei locali oc- cupati dall'Amministrazione - Affitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura e spese varie	
	63, 390, 545 —	relative ai medesimi - Spese postali e telegrafiche .	46, 625
		Premi di operosita e di rendimento di perconare in carazzone nell'Amministrazione centrale e negli uffici finanziari in provincia	233, 000
straor-	83,741,510 —		2, 152, 175
	3,680,000	3 3 5	
	87, 121, 510 —	Debito midentità agli implegati a ringa (Spese fisse	
		obligatorie)	725, 000
		-	

	CAPITOLI	Competenza per	CAPITOLI	, E
·muN	Denominazione	gito 1930 al 30	Denominazione	glio 1630 al EU glio 1630 al EU glugno 1931
		15	Adempimento di pie fondazioni, spese di culto ed ufficiatura di chiese (Spese fisse ed obbligatorie)	650,000 —
6	stato. dello Stato per spes	16	Eventuale concorso del Fondo per il culto nell'ufficiatura e pel restauro di chiese e di edifizi annessi	400,000
<u> </u>	renti alla gestione del Fondo per il culto (Spesa obbligatoria)	302, 500 —		3,110,000 —
	•			
	Imposte e tasse.		Spese disposte da leggi e decreti legislativi.	
10	Imposte sul redditi di ricchezza mobile, sul fabbricati e sul fondi rustici (Spese obbligatorie)	600,000 — 17	Pensioni monastiche ed assegni vitalizi (Spese fisse ed obbligatorie)	300,000 —
		18	Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse - Assegni ai canonicati della Cattedrale di Girgenti (Spese fisse ed obbligatorie)	85,000 —
	Spese at titl e contrattuait.	19	Assegni al clero di Sardegna (Spese fisse)	1,216,000 —
7	Spese di liti e di coazione - Spese per atti, contratti, ipote- che, terraggere, e altre perizie in genere - Spesa per bollo, registro e tassa sui mandati (Spese obbligatorie)	210,000 — 20	Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo per il culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato (Spese fisse ed obbligatorie).	440,000 —
		21	Assegni alla istruzione pubblica ed alla beneficenza (Spese-fisse)	479, 000
	Spese patrimoniall.	22	Custodia e conservazione di chiese ed annessi edifizi monu- mentali (Spese fisse)	- 000 · L6
12	Spese per terreni, chiese e fabbricati e per concentramento di monache. Manutenzione di corsi e canoni d'acqua - Mercedi a campieri e fontanieri (Spese fisse ed obbligatorie)	23		9,000 -
13	Acq	24	Sup	
77	Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi. Doti dipendenti da pie fondazioni - Devoluzione di legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche - Assegni al comuni per l'art. 19 della per proportiche e Assegni al Comuni per l'art.		maggio 1924, 11. 094, e disposizioni precentiti) (spece mese	70, 806, 310 —
	legge 7 luglio 1000, 11. 3000 (Speed 11886 ou oblightering)	7,000,000		

	LADITOLI	Composition	CAPITOLI	ompe'enza per
·un	Denominazione	Peseroizio nuali- ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30	Denominazione	ziario dal 1º In- rilo (3) al 30 giugno 1931
N.				
	Spese di culto e di beneficenza		Fondi di riserva.	
	nelle Colonie italiane e all'estero.			£17 000
25	Assegni vari nonchè per ufficiatura e manutenzione di chiese and proprie al culto cattolico nelle Colonie italiane e di chiese	3	Fondo di riserva per le spese obbligatorie è d'ordine	000 005
	nazionali all'estero Eventuale concorso per restauro e costruzione di edifici ecclesiastici nazionali nelle Colonie e all'estero	36	Fondo di riserva per le spese impreviste	100, 000
26	Conco	 (90) (98	TITOLO II. — Spesa straordinaria.	
27	Concorsi e sussidi per spese di culto e di propaganda religiosa nelle Colonie ed all'estero .	- (00) 09	CATEGORIA I. – SPESE EFFETIIVE.	·
88	Concorso del Fondo per il culto a favore dell'Opera di assistenza agli operai italiani emigrati in Europa, che si vale della cooperazione di sacerdoti missionari italiani .	6,000 — 37	Concorsi e sussidi per l'esercizio del culto e per restauri e costruzione di edifici ecclesiastici anche non dipendenti dal Fondo per il culto preferibilmente nei luoghi dan-	
		961, 800 —		- 120, 000
	Spese diverse.	88	Rest	1
20	Spese casuali	5,000	braio 1918 al 30 giugno 1923 (ultima delle sette anitualita) .	488, 099
30		150,000 —		608,095 —
31	Spese per riparazioni ad edifizi ex-demaniali e di enti ecclesiastici già di Regio patronato	200, 000 —	CATEGORIA II TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
32	Sussidi a religiosi e religiose pensionate giunte in grave età o colpite da insanabile malattia	1 000,09	Capitali.	
33	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria).	39 per menoria	Uscl	- 000 - 8
. 1	Contributo all'Erario nelle spese per il personale della Ragio- neria centrale del Ministero della giustizia addetto ai ser- vizi dell'Amministrazione del Fondo per il culto	612,730 —	umcio) (Spesa obbilgatoria)	
•		1,027,730 —	11 Ministro per le finance: Mosconi.	
į i				

	CAPITOLI	Competenza per	CAPITOLI	Competenza per
Mum	Denominazione		Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1939 al 30 glugno 1931
		1 1	CAIEGORIA II. — Trasformazione di capitali.	
	RIASSUNTO PER TITOLI.		Capitali	3,680,000 —
	TITOLO I SPESA ORDINARIA.		Totale del titolo II Spesa straordinaria .	4, 288, 095 —
 	Categoria I. — Spese effettive.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
	Spese di amministrazione	2,152,175 —	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	Debito vitalizio	725,000 —	Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	83,741,510 —
	Contributi allo Stato	302, 500 —	Categoria II. — Trasformazione di capitali	3,689,000 —
· ·	Imposte e tasse	- 000,009	Totale genterale (Spese reali) .	87, 421, 510 —
	Spese di liti e contrattuali	210,000 —	-	
	Spese patrimoniali	3,110,000 —		
	Spese disposte da leggi e decreti legislativi	73, 426, 310 —		
-, -	Spese di culto e di benefitenza nelle Colonie Italiane e al- l'estero	961,800 —	Visto, d'ordine di Sua Maesta il Res	
	Spese diverse	1,027,730 —	, Mosconi,	
	Fondi di riserva	617, 900 —		
	Totale del titolo I Spesa ordinaria	83, 133, 415 —		
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.			
	Categoria I. — Spese effettive	- 908, 095		

I

3,680,000 --3,680,000 —

l

Competenza per 1'e-ercizio finan-ziario dal 1º lu-glio 1930 al 30 glugno 1931

CAPITOLI

Riassunto degli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Ammi-nistrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio finanziario dal 1º lu-

TITOLO II. Carrection mars Part State	glio 19	glio 1930 al 30 giugno 1931 (Tabello B e C).	Мош	Denominazione
TITOLO II			Competenza por l'esercizio finan-	
TITOLO I. Entrate e spese effetive. 24,030,965 RIASSUNTO GENERALE DE			giario dal 1º lu- glio 1930 al 30 glugno 1931	TITOLO II.
TITOLO I. Entrate e spese effetive. Spesa Spes				- Trasformazione di
CATEGORIA I. — Entrate e spese effetive. A		TITOLO I.		
PARITE ORDINARIA. Differenza TITOLO II. PARE STAORDINARIA DIfferenza Differenza S9, 133, 416 Blifferenza Differenza della categoria prima — Differenza della categoria seconda pitali S9, 710, 545 608, 095 HASSUNTO GENERALE DE Differenza della categoria prima — Differenza della categoria seconda pitali S9, 710, 545 Blifferenza Blifferenza		– Entrate		Entrata
Say 133, 415		PARTE ORDINARIA.		
Signature Sign	Entrata		24, 030, 965 —	Differenza .
TITOLO II. PARE STAORDINARIA B. 102,450 — TITOLO II. PARE STAORDINARIA B. 102,450 — Differenze della categoria prima — Differenze della categoria prima — Differenze della categoria prima — Bitali = Categoria p	Spesa.	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	83, 133, 415 —	
TITOLO II. CAIECONIA I. — Entrate e spese effettive. PARTE STRAORDINANIA DIfferenza e gese effettive. PARTE STRAORDINANIA DIfferenza		Differenza	-59, 102, 450	RIASSUNTO GENERALE DELLE DIFFERENZE.
CATEGORIA I. — Entrate e spese effetitue. PARTE STRAORDINARIA a				1
CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive. PARTE STRAORDINARIA a		тітого п.		categoria seconda
PARIE STRAONDINARIA 3		— Entrate e spese effei		* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *
a		PARIE STRAORDINARIA		
Differenza +59,102,450 +59,102,450	Entrata	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	59,710,545	
RIEPILOGO DELLA CATEGORIA PRIMA. PARTE ORDINARIA E STRAORDINARIA. (insieme). B	Spesa.		608,095 —	
PARTE ORDINARIA E STRAORDINARIA. (insieme). 83,741,510 — Differenza		. • vzua		Ministro per le finanze;
PARTE ORDINARIA E STRAORDINARIA. (insieme).		CATEGORIA		MUSCONI.
a		PARTE ORDINARIA E STRAORDINARIA. (insieme).		
Differenza	Entrata	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	83,741,510 —	
Differenza .	Spesa.	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	83,741,510 —	
		Differenza	1	

Numero del ca-pitoli dell'eser-18-0861 olsio

Elenco n. 1.	1-10-1	
pese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931, ai termini dell'articolo 40 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI proli dell'ee ofgio 1930-3	APITOLI
DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali). Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, e reclamati dai creditori.	e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre contabilità generale dello Stato, e reclamati dai cre-
	SPESA STRAORDINARIA	ARIA.
SPESA ORDINARIA. Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo.	Uscita di capitali per estinzione di debiti e per altri titoli. Rinvestimento di capitali in rendita pubblica, in mutui ed in altri valori mobiliari e fondiari (esclusi i mobili d'ufficio).	er altri titoli. Rinvestimento di in altri valori mobiliari e fon-
Contributi vari dovuti al Tesoro dello Stato per spese inerenti alla gestione del Fondo per il culto.		
Imposte sui redditi di ricchezza mobile, sui fabbricati e sui fondi rustici.	the contract of the contract o	
Spese di litt e di coazione. Spese per atti, contratti, ipoteche, terraggere ed altre perizie in genere. Spesa per bollo, registro e tassa sui mandati.	Visto, d'ordine di Sua Maesta Il Rez	a II Re?
Spese per terreni, chiese e fabbricati e per concentramento di monache. Mannutenzione di corsi e canoni d'acqua. Mercedi a campieri e fontanieri.	il ministro per le finditze: Mosconi:	
Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi. Doti di- pendenti da pie fondazioni. Devoluzione di legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche. Assegni ai comuni per l'art. 19 della legge 7 luglio 1866, n. 3036.		
Adempimento di pie fondazioni, spese di culto ed ufficiatura di chiese.		
Pensioni monastiche ed assegni vitalizi.		
Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse. Assegni ai canonicati della Cattedrale di Girgenti.		
Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo per il culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato.		
Supplementi di congrua ai parroci ed ai vicari e cappellani curati, nonchè ai canonici delle chiese cattedrali e palatine ed ai vescovi. Assegni agli economi spirituali durante le vacanze (Regi decreti 31 marzo 1925, n. 364, 7 maggio 1927, n. 694, e disposizioni precedenti).		

. 15

18

ଷ

24

13

9 11 14

Elenco n. 3.

Elenco n. 2.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

Mosconi.

Visto, d'ordine di Sua Maesta il Re;

Il Ministro per le finanze:.
Mosconi.

APPENDICE N. 2.

TITOLO I. — Entrata stranging and integrate in conto corrente depositate del segon del legge relativo del per visione della spesa del Ministero del tescoro per l'iono del per visione della spesa del Ministero del tescoro per l'iono della spesa dell'i reso essentivo con la tegge so giugno della spesa dell'i reso essentivo con la tegge so giugno della spesa dell'i reso essentivo con l'iono della spesa dell'i r'iono della spesa dell'i r'iono della spesa dell'i r'iono della spesa dell'i r'iono dell'iono della spesa dell'iono della spesa dell'iono della spesa dell'i r'iono della spesa dell'iono della spesa della spesa della spesa della spesa della spesa dell'iono della spesa della	• •	nella città di Roma, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931.	glio 1930 al .	mnN	
TITOLO I. — ENTRATE EFETIVE. Rendite consolidate diverse Produto di beni stabili Categoriate in conto corrente Ricuperi e proventi diversi Ricuperi e proventi diversi RICUPERI — ENTRATE EFETIVE. Rendite consolidate diverse Produto di beni stabili Rendite consolidate diverse Proventi diversi Rendite consolidate diverse Proventi diversi Ricuperi e proventi diversi Ricuperi e proventi diversi RICUPERI — ENTRATA STRAORDINABIA. CATEGORIA I. — ENTRATA STRAORDINABIA. CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETIVE. Contributi. Contributi. Riscupe ad l'assero dello Stato di previsione della Sege ad di legge relativo allo stato di previsione della Sege ad Ministero del tesero del Heseroidi dinanziario 1920-21, reso esceutivo con la legge 30 giugno. 1,100,000 — 1,10	14		11 &		
TITOLO I. — ENTRATA OEDINARIA. Rendite patrimoniali. Rendite consolidate diverse		Denominazione	1930 al		
TITOLO I. — Entrata ordinaria. CATEGORIA I. — Entrate effective. Rendite patrimoniali. Rendite consolidate diverse	1				Prezz Pi Esazi
Rendite patrimoniali. Rendite patrimoniali. Rendite consolidate diverse Prodotto di beni stabili Censi, canoni e livelli - Interessi sui capitali e sulle somme depositate in conto corrente Proventi diversi. Ricuperi e proventi diversi TITOLO II. — Entrata straordinaria. CATEGORIA I. — Entrate effettive. Contributi. Assegnazione corrisposta dal Tesoro dello Stato al termini dell'art. 5 uel disceno di legge relativo allo stato i pre- visione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio filmanziario 1920-21. E lettera b) del R. decreto 31 marzo 11,100,000 — 1,100,000 — 1,100,000 —		1			
Rendite patrimoniali. Rendite consolidate diverse Prodotto di beni stabili Censi, canoni e livelli - Interessi sui capitali e sulle somme depositate in conto corrente Proventi diversi. Ricuperi e proventi diversi TITOLO II. — Entrata straondinama. CATEGORIA I. — Entrate effettive. Contributi. Assegnazione corrisposta dal Tesoro dello Stato al termini della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1820-21, reso esecutivo con la legge 30 giugno 11,20, n. 364, reservizio 11,20, no. 364, reservizio 11,20, n. 366, reservizio 11,20, n. 360, reservizio 11,20, n. 3		1		·	
Prodotto di beni stabili		Rendite patrimoniali.			
Prodotto di beni stabili		Rendite consolidate diverse	1,090,900 —		
Censi, canoni e livelli - Interessi sui capitali e sulle somme depositate in conto corrente , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	-	di beni	40,000 —		
Ricuperi e proventi diversi. Ricuperi e proventi diversi	**	e livelli - Interessi sui capitali in conto corrente	330, 000 —		Rend) Prove
Ricuperi e proventi diversi. Ricuperi e proventi diversi			1, 460, 900 —	,	
Ricuperi e proventi diversi		Proventi diversi.			
TITOLO II. — Entrata straordinaria. CATEGORIA I. — Entrate Effettive. Contributi. Assegnazione corrisposta dal Tesoro dello Stato al termini dell'art. 5 uel disegno di legge relativo allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finnistero 1920-21, reso esecutivo con la legge 30 giugno 1920, n. 306, e dell'art. 6 lettera b) del R. decreto 31 marzo 1925, n. 364 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	-41	e proventi	58,000 —		Contr
CATEGORIA I. — ENTRATA STRAORDINARIA. CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETIVE. Contributi. Assegnazione corrisposta dal Tesoro dello Stato al termini dell'art. 5 uel disegno di legge relativo allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1920-21, reso esecutivo con la legge 30 giugno 1920, n. 366, e dell'art. 6 lettera b) del R. decreto 31 marzo 1925, n. 364 g.					Capit
Assegnazione corrisposta dal Tesoro dello Stato al termini dell'art. 5 uel disegno di legge relativo allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1920-21. reso esecutivo con la legge 30 giugno 1920, n. 364 e dell'art. 6 lettera b) del R. decreto 31 marzo 1925, n. 364 e e e e e e e e e e e e e e e e e e e		- ENTRATA			ឆី
Assegnazione corrisposta dal Tesoro dello Stato al termini dell'art. 5 uel disegno di legge relativo allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1920-21, reso esecutivo con la legge 30 giugno 1920, n. 366, e dell'art. 6 lettera b) del R. decreto 31 marzo 1925, n. 364		CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.			
Assegnazione corrisposta dal Tesoro dello Stato al termini dell'art. 5 uel disegno di legge relativo allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1920-21, reso esecutivo con la legge 30 giugno 1920, n. 366, e dell'art. 6 lettera b) del R. decreto 31 marzo 1925, n. 364		Contributí.			Categ
п. 364 в в в в в в в в		Assegnazione corrisposta dal Tesoro dello Stato al termini dell'art. 5 uel disegno di legge relativo allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1920-21, reso esecutivo con la legge 30 giugno 1920, n. 906, e dell'art, 6 lettera b) del R. decreto 31 marzo			Categ
		n. 364 g g g g g	1, 100, 000 —		

	ziario dal 1º 1u- klio 1930 al 3º giugno 1931			120,000 —	70,000	190,000 —	and the second s				1,460,900 —	58,000 -	1,000,000		1, 100, 000 —		190,000 —	1, 290, 000 —		-	2,618,900 - 100,000	2.808.900			
CAPITOLI	Denominazione	CATEGORIA II. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	Capitali di enti soppressi e somme diverse di spettanza di enti conservati.	6 Prezzo vendita beni di enti soppressi ed esazione di capitali propri dell'Amministrazione	7 Esazione di somme di spettanza di enti conservati	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:	Il Ministro per le finanze: Moscoxi.	RIASSUNTO PER TITOLI.	TITOLO I ENTRAIA ORDINARIA.	CATEGORIA I. — Entrate effettive.	Rendite patrimoniali	Proventi diversi	TITOTO I Dienera construction	CAIEGORIA I. — ENTrate effettive.	Contributi	Categoria II. — Trasformazio	Capitali di enti soppressi e somme diverse di spettanza di enti conservati	Totale del titolo II. — Entrata straordinaria	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	Categoria I. — Entrate effettive (Parte ordinaria e straordi	(atemoria II — Trasformazione di canitali	}	Winds Monday of Con Manager 11 per	Il Ministro per le finanze; Mosconi,	
ı	• • • •											,													

Stato di previsione della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 dindro 1931

		Two	2		Restau ec	ar Censi, sic	SE SE	Adem) (S)			Pensic pel	Assegr n.	Assegr	đ,g We	Supple	187 DIId
MuN		α			G	10		П			12	13	14		15	
inglio 1930 al	Competenza per	ziario dal 18- glio 1930 al 30 glugno 1931						28, 500 —	29,000	5,000 —	- 000,6	7,000	10,500 —	89,000 —		6,200,—
30 giugno 1931.	CAPITOLI	Denominazione	DARTE DRIMA Spess proper	IST	TITOLO I SPESA ORDINARIA.	A I.	Spese di amministrazione.	Contributo a favore del Fondo per il culto per le spese del personale e dell'affitto dei locali per l'Amministrazione centrale - Indennità pel Consiglio d'amministrazione ed altre al personale	2 Pensioni agli impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie)	3 Sussidi al personale in attività di servizio o cessato e alle rispettive famiglie	4 Contributi vari al Tesoro dello Stato per spese inerenti alla gestione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Ammini- strazione centrale e degli uffici finanziari in provincia .	6 Rimborso allo Stato per le spese d'usficio e di stampa		Spese di lili e contrattuali.	Spese di liti e di coazione - Spese per atti e contratti; tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali e bollo sui mandati (Spesa obbligatoria)
<i>)</i> }	. I	.muN						• • •	"		٧,	4.5	٠.			

Imposte sul redditi di ricchezza mobile, sui fabbricati, sui fondi rustici, e corrisposte per uso di acqua (Spesa obbligatoria e d'ordine)		CAPITOLI	Competenza per Postreizio finan-
Imposte sul redditi di ricchezza mobile, sul fabbricati, sui fondi rustici, e corrisposte per uso di acqua (Spesa obbligatoria e d'ordine) Spese patrimoniali. Spese patrimoniali. Restauri, manutenzione e custodia di fabbricati e di edifici ecclesiastici - Rimovazione e manutenzione di mobili ed arredi ad uso di cuito (Spesa obbligatoria) Consi, canoni, interessi di capitali ed annualità diverse - Pensioni vitalizie ed assegni agli investiti di enti soppressi in Roma (Spese fisse e obbligatorie) Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese (Spese fisse e obbligatorie) Spese disposte da leggi e decreti legislativi. Spese disposte da leggi e decreti legislativi. Assegni monastiche e assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse) Assegni per gigioni di locali ad culto e corrisposte per uso d'acqua in servizio dei locali stessi - Spese per concentramento di religiose (Spese fisse e obbligatoric) Supplementi di congrua ai parroci di Roma ed ai membri delle cinese collegiate che, ai termini della legge il giugno lista, non sono state soppresse (Spese fisse e obbligatorie) Li, si della legge il persono state soppresse (Spese fisse e obbligatorie) Eupplementi di congrua ai parroci di Roma ed ai membri delle cinese collegiate che, ai termini della legge 19 ciugno bilgatorie)	Mum	Denominazione	• =
Imposte sui redditi di ricchezza mobile, sui fabbricati, sui fondi rustici, e corrisposte per uso di acqua (Spea obbigatoria e d'ordine)		Imposte e tasse.	
Restauri, manutenzione e custodia di fabbricati e di edifici ecclesiastici - Rinnovazione e manutenzione di mobili ed arredi ad uso di culto (Spesa obbligatoria) Censi, canoni, interessi di capitali ed annualità diverse - Pensioni vitalizie ed assegni agli investiti di enti soppressi in Roma (Spese fisse e obbligatorie) Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese (Spese fisse e obbligatorie) Spese disposte da leggi e decreti legislativi. Spese disposte da leggi e decreti legislativi. Assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (Art. 2, n. 4, della legge 19 giugno 1873) Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e de personale addetto al culto e corrisposte per uso d'acqua in servizio dei locali stessi - Spese per concentramento di religiose (Spese fisse e obbligatorie) Supplementi di congrua ai parroci di Roma ed ai membri delle le chiese collegiate che, ai termini della legge 19 giugno 1873, n. 1402, non souo state soppresse (Spese fisse e obbligatorie) Li;	ω	Imposte sul redditi di ricchezza mobile, sul fabbricati, fondi rustici, e corrisposte per uso di acqua (Spesa bligatoria e d'ordine)	
Restauri, manutenzione e custodia di fabbricati e di edifici ecclesiastici - Rinnovazione e manutenzione di nobili ed arredi ad uso di culto (Spesa obbligatoria) . Censi, canoni, interessi di capitali ed annualità diverse · Pensioni vitalizie ed assegni agli investiti di enti soppressi in Roma (Spese fisse e obbligatorie) . Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese (Spese fisse e obbligatorie) . Spese fisse e obbligatorie) . Spese disposte da leggi e decreti legislativi. Pensioni monastiche e assegui vitalizi · Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse) . Assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (Art. 2, n. 4, della legge 19 giugno 1873) Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e corrisposte per uso d'acqua in servizio dei locali stessi · Spese per concentramento di religiose (Spese fisse e obbligatorie) . Supplementi di congrua ai parroci di Roma ed ai membri delle chiese collegiate che, ai termini della legge 19 giugno 1873, n. 1402, non sono state soppresse (Spese fisse e obbligatorie) .		Spese patrimoniali.	
Censi, canoni, interessi di capitali ed annualità diverse · Pensioni vitalizie ed assegni agli investiti di enti soppressi in Roma (Spese fisse e obbligatorie) ·	C	Restauri, manutenzione e custodia di fabbricati e di ecclesiastici - Rinnovazione e manutenzione di mol arredi ad uso di culto (Spesa obbligatoria)	440,000 —
Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese (Spese fisse e obbligatorie). Spese disposte da leggi e decreti legislativi. Pensioni monastiche e assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse) Assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (Art. 2, n. 4, della legge 19 giugno 1873) Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e corrisposte per uso d'acqua in servizio dei locali stessi - Spese per concentramento di religiose (Spese fisse e obbligatorie) Supplementi di congrua ai parroci di Roma ed ai membri delle chiese collegiate che, ai termini della legge 19 giugno 1873, n. 1402, non sono state soppresse (Spese fisse e obbligatorie) 1,3	10		11, 100
Spese disposte da leggi e decreti legislativi. Pensioni monastiche e assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse) Assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (Art. 2, n. 4, della legge 19 giugno 1873) Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e corrisposte per uso d'acqua in servizio dei locali stessi - Spese per concentramento di religiose (Spese fisse e obbligatoric) Supplementi di congrua ai parroci di Roma ed ai membri delle chiese collegiate che, ai termini della legge 19 giugno 1873, n. 1402, non souo state soppresse (Spese fisse e obbligatorie)	11	Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle (Spese fisse e obbligatorie).	270,500
Spese disposte da leggi e decreti legislativi. Pensioni monastiche e assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse) Assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (Art. 2, n. 4, della legge 19 giugno 1873) Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e corrisposte per uso d'acqua in servizio del locali stessi - Spese per concentramento di religiose (Spese fisse e obbligatoric) Supplementi di congrua ai parroci di Roma ed ai membri delle chiese collegiate che, ai termini della legge 19 giugno 1873, n. 1402, non sono state soppresse (Spese fisse e obbligatorie)			721,600 —
Pensioni monasticthe e assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse) . Assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (Art. 2, n. 4, della legge 19 giugno 1873) . Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e corrisposte per uso d'acqua in servizio dei locali stessi - Spese per concentramento di religiose (Spese fisse e obbligatoric) . Supplementi di congrua ai parroci di Roma ed ai membri delle chiese collegiate che, ai termini della legge 19 giugno 1873, n. 1402, non sono state soppresse (Spese fisse e obbligatorie) .		Spese disposte da leggi e decreti legislativi.	
Assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (Art. 2, n. 4, della legge 19 giugno 1873) Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e corrisposte per uso d'acqua in servizio del locali stessi - Spese per concentramento di religiose (Spese fisse e obbligatoric) Supplementi di congrua ai parroci di Roma ed ai membri delle chiese collegiate che, ai termini della legge 19 giugno 1873, n. 1402, non sono state soppresse (Spese fisse e obbligatorie)	12	Pensioni monastiche e assegni vitalizi - per sussidi a missionari all'estero (S	500,000
Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e corrisposte per uso d'acqua in servizio dei locali stessi - Spese per concentramento di religiose (Spese fisse e obbligatorie) Supplementi di congrua ai parroci di Roma ed ai membri delle chiese collegiate che, ai termini della legge 19 giugno 1873, n. 1402, non sono state soppresse (Spese fisse e obbligatorie)	13	Assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (Art. n. 4, della legge 19 giugno 1873)	200,000 —
Supplementi di congrua ai parroci di Roma ed ai membri delle chiese collegiate che, ai termini della legge 19 giugno 1873, n. 1402, non sono state soppresse (Spese fisse e obbligatorie)	14	Ass	40,000
1,312,000	15		572,000 —
			1,312,000 —

H	CAPITOLI	Competenza per	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finan-
.muN	Denominazione	- Ju-	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30 glugno 1931
1	Spese varie.		PARTE SECONDA. — Spese proprie	
16	Spese casuali	4,000 —	DEL FONDO SPECIALE PER GLI USI DI BENEFICENZA	
17	Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre se straordinarie diverse - Interessi sui capitali e su somme dovute per sentenza transazioni, convenzioni se se superezione de convenzioni con	909	e di religione nella città di Roma.	
18	Res	per memoria	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA. CATEGORIA I. — Spese effettive.	
		4,500 —	23 Annualità e spese di culto provenienti dal bilancio dello Stato.	2,670 —
	Fondi di riserva.	5	24 Erogazioni fisse di beneficenza alla Congregazione di carità e all'Istituto dei ciechi di S. Alessio	76,070 —
19	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine .	100.000 — 2	25 Fondo a disposizione (Spesa obbligatoria)	120,360 —
3] []	Somma devoluta all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per provvedere alle eventuali deficienze della gestione ospedaliera da versarsi in rimborso al Tesoro dello Stato (art. 1 della legge 8 luglio 1903, n. 321, e articolo 5 del Regio decreto 5 marzo 1905, n. 186)	per memoria
	TITOLO II SPESA STRAORDINARIA.			199, 100
	CATEGORIA II. — Trasformazione di capitali.		j	
	Capitali di enti soppressi e somme diverse di spetlanza di enti conservati.		CATEGORIA I. — Spese effettive.	
22	Reimpiego del prezzo beni e caputali diversi, affrancazione di annualità passive ed estinzione debiti degli enti soppressi (Spesa obbligatoria e d'ordine)	120,000 —	Rimborso al Tesoro dello Stato delle somme pagate alla Congregazione di carità di Roma, ai termini del 1º comma dell'articolo 5 della legge 30 luglio 1806, n. 343	**************************************
22	Erogazione di somme di spettanza di enti conservati (Spesa d'ordine)	70,000 —		nucuund de
		190,000 —	Il Ministro per le finanze: Mosconi,	

<u> </u>	CAPITOLI	Competenza per	CAPITOLI	Competenza per
·muN	Denominazione	reservizio mantario dal 1º lu- glio 1930 al 30 al giugno 1931	Denominazione	l'esergizio finan- ziario dal 1º lu- glio .930 al 89 giugno 1931
-	RIASSUNTO.			
	PARTE PRIMA - SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE.		PARTE SECONDA. — SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA.	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.			
Mark 1 4 14	CATEGORIA I. — Spese effettive.		Titolo I — Categoria I (Spesa ordinaria) , s s .	199, 100 —
	Spese di amministrazione	- 000 68	Titolo II — Categoria I (Spesa straordinaria) 🙎 🙎 🔏	1
	Spese di liti e contrattuali	5, 200	Totale della parte seconda (Spesa ordinaria e straordinaria)	199, 100
	Imposte e tasse	187,000 —	,	
	Spese patrimoniali	721,600 —	Insieme (Parte prima e seconda)	2,808,900 —
	Spese disposte da leggi e decreti legislativi	1, 312, 000 —		
·· · · ·	Spese varie	4,500 -		
	Fondi di riserva	100, 500 —		
•	Totale del titolo I Spesa ordinaria	2,419,800 —	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:	
	TITOLO II. — SPESA STRĄORDINARIA.		Il Ministro per le finanze: Mosconi,	
	CAIEGORIA II. — Trasformazione di capitali.			
	Capitali di enti soppressi e somme diverse di spettanza di enti conservati	190,000		
	Totale della parte prima (Spesa ordinaria e straordinaria).	2,609,800 —		
_				

Riassunto degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio fuanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931 (Tabelle D ed E).

	del ca. 511'eser. 30-31	mero toll de giois	p N lq oi		61	7	∞	o,	9	11 71	15	17		18	21	22	R
Competenza por l'esercizio finan•	ziario dal 1º luggio 1930 al 30 giugno 1931	•		2,419,800 —	199, 100 —	. 1	2,618,900	1, 518, 900 —	1, 100, 000 —	2,618,900 —			190,000 —	190,000 —	1		
					•	*	\ .	•	•	<u>.:</u> "	•	·	•	•	in.	<u>v</u> _	-
			•	•	. •	•		•	ig ·		•		•	•	**		
CAPITOLI	Denominazione		CAIECORIA I ENTRAIE E SPESE EFFETTIVE.	Spesa: Parte prima - Titolo I - Spesa ordinaria .	Parte seconda - Titolo I - Spesa ordinaria .	Titolo II - Spesa straordinaria		Entrata Titolo I - Entrata ordinaria .	Titolo II - Entrata straordinaria		Differenze .	CATEGORIA II. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	Spesa: Parte prima - Titolo II - Spesa straordinaria .	Entrata Titolo II - Entrata straordinaria	Differenze s	•	_
	Mum	1									•						

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re; il Ministro per le finanze; Moscani.

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte, nello stato, di previsione della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931, ai termini dell'articolo 40 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI

Elenco n. 4.

ig V liq slo	
	SPESA ORDINARIA.
61	Pensioni agli impiegati a riposo.
7	Spese di liti e di coazione. Spese per atti e contratti; tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali, e bollo sui mandati.
∞	Imposte sui redditi di ricchezza mobile, sui fabbricati, sui fondi rustici e corrisposte per uso di acqua.
G	Restauri, manutenzione e custodia di fabbricati e di edifici ecclesiastici Binnovazione e manutenzione di mobili ed arredi ad uso di culto.
10	Censi, canoni, interessi di capitali ed annualità diverse Pensioni vitalizie ed assegni agl'investiti di enti soppressi in Roma.
11	Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese.
14	Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e corrisposte per uso d'acqua in servizio dei locali stessi. Spese per concentramento di religiose.
15	Supplementi di congrua ai parroci di Roma ed ai membri delle chiese collegiate che, ai termini della legge 19 giugno 1873, n. 1402, non sono state soppresse.
11	Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse. Interessi sui capitali e su altre somme dovute per sentenze, transazioni, convenzioni, ecc.
18	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori.
21	Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi; affrancazione di annualità passive ed estinzione debiti degli enti soppressi.
22	Erogazione di somme di spettanza di enti conservati,
જ	Fondo a disposizione.
	Visto, d'ordine di Sua Maesta il Re:
	Il Ministro per le finanze: Mosconi,

Il Ministro per le finanzez

MOSCONI.

Numero del ca-pitoli ell oser-is- 881 oldo

Elenco n.

Spese di riscossione delle entrate ed altre, per le quali si possono autorizzare aperture di credito, ai termini dell'articolo 56 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.	DENOMINAZIONE DEI CAPITÒLI
Spese di riscossione delle e rizzare aperture di cre creto 18 novembre 1923,	Numero del cerpitoli dell'ocor- olzio 1930-31

Stato di previsione dell'entrata dei patrimoni riuniti ex economali, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931.

က

APPENDICE N.

TABELLA F.

Competenza per l'esercizio finan-	ziario dal 1º 10º glio 1930 al 30 giugno 1931			3.117.800 —	. 324,000 —	222,900 —	3,831,800 —		4,618,500 —	4,668,500 —		i i .	100,000 —
CAPITOLI	Denominazione	TITOLO I. — Entrata ordinaria,	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE,	Rendite consolidate diverse	Prodotti di beni stabili g g g g g g	Censt, canoni, livelli ed altre prestazioni attive , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		Proventi diverst.	Saldi attivi delle cessate gestioni economali		Fondi speciali.	Contributo dello Stato per integrare i redditi dei patrimoni riuniti, allo scopo di sovvenire il clero particolarmente banementio e bisognoso e per favorira sconi di culto di	beneficenza e di istruzione (3º comma dell'art, 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848)
	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI PACOL	SPESA ORDINARIA.	Contributo a favore del Fondo per il culto per le spese del personale e del- l'affitto dei locali per l'Amministrazione centrale - Indennità pel Consiglio di amministrazione ed altre al personale.	Spese di liti e di coazione - Spese per atti e contratti; tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali, e bollo sui mandati.	Imposte sui redditi di ricchezza mobile, sui fabbricati, sui fondi rustici e corrisposte per uso di acqua.	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re; Il Ministro per le sinanze:	Moscont. Blenco n. 6.	Capitoli i cui stanziamenti possono essere aumentati mediante decreti Reali in applicazione dell'art. 41 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI		SPESA ORDINARIAL	Pensioni agli impiegati a riposo.	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Rez

TITOLO II. — ENTRATA STRAOBDINABIA. CATEGORIA II. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI. Esazione di capitali ; ; ; ; ; ; ; ; ; ; ; ; ; ; ; ; ; ; ;		CAPITOLI	Competenza per	CAPITOLI	Competenza per Pesercizio finan-
Estate del Fondo Ciero varioto, degli Scopport benediciari, delle Parrocchie povere e di airri fondi speciali già anni ministrati degli Economati generali dei benedici vacanti. 000,000	.muN	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1930 al 80 giugno 1931	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30 giugno 1931
The protection protect et all air four special gis and ministrati dagil Economati general at benefici vacant 1,813,000		Entrate del Fondo Clero veneto, degli Scorpori beneficiari,		1	
Exazione di capitali		delle Parrocchie povere e di altri fondi speciali già amministrati dagli Economati generali dei benefici vacanti			
Esazione di capitali Esazione di Titolo I. Entrata ordinaria Estatia ordinaria Esazione di capitali Esazione di Titolo I. Entrata ordinaria Estatia Esazione di Titolo I. Entrata ordinaria Estatia Esazione di capitali Esazione di Titolo I. Entrata ordinaria Estatia Esazione di Capitali Esazione di Titolo I. Entrata ordinaria Estatia Esazione di Capitali Esazione di Titolo I. Entrata ordinaria Estatia Esta			000.009	TRASFORMAZIONE DI	
TITOLO II. — Extrata straordinaria				M M M M M M M M M M M M M M M M M M M	
Esazione di capitali ; , , , , , , , , , , , , , , , , , ,					
Prince di capitali		1		— Entrata straordinari a . 	1,813,000 —
Nisto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: CATEGORIA I. — Entrata ordinaria		capitali s s s x x x x	1,813,000 —	9	
RIASSUNTO PER FIGURE	6				
RIASSUNTO PER TITOLI.	····	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: Moscoxi.		RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
RIASSUNTO PER TITOLI.				I. –	
TITOLO I. — ENTRAIA ORDINARIA. ATEGORIA I. — ENTRAIE EFFETIVE. Robiniali ,		RIASSUNTO PER TITOLI.		1	1,813,000 —
ATEGORIA I. — Enmare efferiive. noniali _		1		•	
rsi z z z z z z z z z z z z z z z z z z z		 		•	
Esi g g g g g g g g g g g g g g g g g g g		patrimoniali .	3,831,800 —		
tale del Titolo I. — Entrata ordinaria 9, 100, 300 —	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	80 3	4,668,500 —	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re?	
•.		ja)	- 000,009	Il Ministro per le finanze; Mosconi,	
•,					
		Lotale del 111010 1. — Entrata ordinaria.	9, 100, 300 —		

		TABELLA G.	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finan-
	Stato di previsione della spesa dei patrimoni riuniti ex economali per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931.	onomali	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30 giugno 1931
	CAPITOLI	Competenza per	Standard Control	
·um·N	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1933 al 30 giugno 1931	Spese partitionate Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni passive (Spese fisse e obbligatorie)	114,000 —
		10	Assegi	330, 300 —
	TITOLO 1 SPESA ORDINARIA.			444,300
	CATEGORIA I. — Spese effettive.		Spese diverse.	
	Spese generali.	11	Saldi passivi delle cessate gestioni economali , , ,	$5,341,000 \rightarrow$
7	Spese di amministrazione: missioni, premi di operosità e indennità varie	20,000 — 13	Spese casuali Residui passivi eliminati a senso	4,000
63	Rimborso allo Stato per le spese di ufficio, di stampa, di cancelleria e acquisto di mobili	50,000 —		per memoria
က	Contributi vari dovuti al Tesoro dello Stato per spese inerenti alla gestione dei patrimoni riuniti ex economali (Spesa obbligatoria)	30,003 —	Suese di culto di istruzione e di heneficenza.	5,345,000 —
4	Sussidi ad impiegati in servizio, nonchè ad impiegati cessati dei soppressi Economati generali dei benefici vacanti ed alle loro famiglie	20,000 — 15	Assegni al clero del Pantheon (Spese fisse) Fondo a disposizione per sovvenire il clei	42,000
5	Spesc di manutenzione delle proprietà economali (Spesa obbligatoria)	100,000 —	ben ben 1929	1,368,000 —
9	Imposte e tasse (Spesa obbligatoria) x .	167,000 —		1 410 000
7	Spese contrattuali e di liti (Spesa obbligatoria) , 🔹 🛕 ,	33,000 —		7, 410, 000
		420,000 —	Fondi speciali.	
	Debito vitalizio.	16	Spese del Fondo Clero Veneto, delle Parrocchie povere e di ministrati dagli Economati (
œ	Pensioni ed altri assegni al personale a riposo dei soppressi Economati generali dei benefici vacanti (Spese fisse e obbligatorie) a a a a a a a a a a a a a a a a a a a	— 000,099	(esclusi i premi di operosità o di rendimento e le inden- nità di missione) s s s s s s s s s s	500,000 —

	CAPITOL1	Competenza por	CAPITOLI	Competenza per Pesercizio finan-
.muN	Denominazione	lario dal lio 1930 lugno 193	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30 giugno 1931
	Fondi di riserva.		RIASSUNTO PER TITOLI,	
71	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	70,000	TITOLO I — SPESA ORDINARIA.	
2			CATEGORIA I. — SPESE LITETHYE.	
		120,000 —	Spese generali	420,000 —
	TITOLO II. — SPESA SIRAORDINARIA.		Spece patrimoniali	444, 300 —
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETIVE.		Spese diverse Spese di culto, d'istruzione e di beneficenza	5, 345, 000 — 1, 410, 000 —
61	Spese e compensi per il servizio di stralcio gestioni economali (esclusi i premi di oper	116 000	Fondi di riserva , , , , , , , , , , ,	500, 000 — 120, 000 —
	dimento e le indepnita di missione)	110,000	Totale del Titolo I Spesa ordinaria .	8,899,300 —
08	Spese a calcolo per la liquidazione delle cessate gestioni dei benefici vacanti (esclusi i premi di operosità e di rendi- mento e le indennità di missione)	70,000 —	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
21	Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse (Spesa d'ordine)	15,000 —	CAIEGORIA II. — Spese effettive	201, 000 — 1, 813, 000 —
22	Ind		Totale del Titolo II. — Spesa straordinaria 🐧 🐧	2,014,000 —
	generali dei benenci vacanui soppiessi, che puo concessa ai termini dell'art. 28 della legge 27 maggio 1929, n. 848	per memoria		
		201,000 —	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	CATEGORIA II. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.		CATEGORIA I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria) CATEGORIA II. — Trasformazione di capitali	9, 100, 300 — 1, 813, 000 —
ĸ	Rinvestimento di capitali, estinzione di debiti e di altre passività patrimoniali	1,813,000 —	Totale generale delle spese s	10, 913, 300 —
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: Mosconi.		Visto, d'ordine di Sua Maestà il Regibi Ministro per le finanze. Mosconi,	

根据

Riassunto degli stati di previsione dell'entrata e della spesa dei patrimoni riuniti ex economali per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931 (Tabelle F e G).

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa dei patrimoni riuniti ex economali per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931, ai termini dell'articolo 40 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Elenco n. 1.

Competenza per l'e-ercizio finan- ziario dal 1º lu- glio 1930 al 3) giugno .93			8,899,300 —	201,000 —	9, 100, 300 —	9, 100, 300 —				1,813,000 —	1,813,000 —	
			•.	•.		•	•			•	•.	•
			•	•)		-1	•.			5 1	×	ĸ
			×	•1		•	•			×	•	•
			:01	391		N	zuə.			391	•	zuə.
CAPITOLI Denominazione	CATEGORIA I.	ENTRATE E SPESE EFFETTIVE.	SPESA — Titolo I. — Spesa ordinaria	Titolo II. — Spesa straordinaria 🔹		Evirata — Titolo I. — Entrata ordinaria	• Differenza	CATEGORIA II.	Trasforniazione di Capitali.	Spesa - Titolo II - Spesa straordinaria .	Емтил — Titolo II. — Entrata straordinaria	Differenza

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: Mosconi.

Contributi vari dovuti al Tesoro dello Stato per spese inerenti alla gestione dei patrimoni riuniti ex economali. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del Regio decreto 18 novembre 1823, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori. Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse. Pensioni ed altri assegni al personale a riposo dei soppressi Economati generali dei benefici vacanti. Spese di manutenzione delle proprietà economali. Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni passive. DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI SPESA STRAORDINARIA. SPESA ORDINARIA. Assegni fissi di varia natura. Spese contrattuali e di liti. Imposte e tasse. Vumero del ca-liteli dell caer-cizio 1930-31 9 2 13 2

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: il Ministro per le finanze: Mosconi.

Elenco n. 2.

Spese di riscossione delle entrate ed altre, per le quali si possono autorizzare aperture di credito, a termini dell'articolo 56 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Rezi Il Ministro per le finanze:. Mosconi.

Capitoli i cui stanziamenti possono essere aumentati mediante decreti Reali in applicazione del primo comma dell'articolo 41 del Regio de-creto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato. -168-16 -31

Elenco n. 3.

DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	SPESA ORDINARIA.	Pensioni ed altri assegni al personale a riposo dei soppressi Economati generali dei benefici vacanti.
Numero del 11 di lotto 1930- 1930-		æ

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: Mosconi.

APPENDICE N. 4. State di previsione dell'entrata degli Archivi notarili del Regno, per

	CAPITOLI	Competenza per Pesercizio duan-	N
	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30 giugno 1931	,
-			9
	PARTE PRIMA. — ENTRATA.		
	GESTIONE DEGLI ARCHIVI.		
	ENIDATE EFFETTIVE.		
	Entrate ordinarie.		
Contributo de	Contributo dello Stato per le spese di esercizio	per memoria	7
Prelevamenti zione del	Prelevamenti dal Fondo dei sopravanzi per eventuale integrazione del conto corrente postale	1, 973, 800 —	
	Totale delle entrate finanziarie ,	1, 973, 800 —	
Entrate patrii	Entrate patrimoniali — Rendite ed altre entrate patrimoniali.	200,000 —	
Proventi ordi	Proventi ordinari degli archivi — Diritti e tasse di archivio.	6,400,000 —	
Entrate e rec	Entrate e recuperi diversi:		
a) Versan vanzi.	a) Versamenti della Cassa di previdenza al Fondo sopravanzi.	per memoria	∞
b) Ritenu	b) Ritenute in conto entrata Fondo sopravanzi	10,000 —	
c) Recuperi di obbligatoria	eri di contributi di previdenza e di assicurazione coria già anticipati.	260,000	
d) Recuperi di guerra	eri di quote di stipendio cedute e prestito di	63,000 —	•
e) Entrate	e recuperi ordinari diversi	60,000	ລ
Totale entrat	Totale delle entrate patrimoniali, dei proventi e delle entrate ordinarie diverse	6,993,000 —	

	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finan-
Mam	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio :930 al 30 giugno 1931
	Entrate straordinarie.	
9	Proventi straordinari:	
	a) Onorari prescritti	70,000 —
	b) Entrate straordinarie diverse	7,000 —
	Totale delle entrate straordinarie	77,000 —
	GESTIONI SPECIALI.	
	Partite che si compensano nelle spese.	
7	Entrate di pertinenza dello Stato:	
	a) Ritenute per l'Opera di previdenza . r .	per memoria
	b) Ritenute per imposta di ricchezza mobile.	- 280,000
	c) Imposta complementare sul reddito . s .	29,000 —
	d) Ritenuta per fondo di garanzia	5,000 —
	e) Ritenuta per tasse di bollo	5,000 —
	7) Altre ritenute . s . e e e e .	per memoria
00	Entrate pertinenti a terzi:	
	a) Onorari a notarl cessati ed al loro eredi.	400,000 —
	b) Quote di stipendio cedute, sequestrate o pignorate	30,000 —
	c) Contributo alle spese di concorso per le nomine a notaro (art. 36 R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953).	per memoria
0	Entrate di pertinenza di diversi	15,000 —
	Totale delle gestioni speciali	1,064,000 —
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze:	
	Mosconi,	_

•	1	1	
,	4	¢	
ì	÷	j	
1	۲	ļ	
•		3	
	4	i	
Ē		i	
	•	•	

Regno	igno 1931.
notarili del	al 30 giugno
•	30 al
Archiv	lio 1930
degli	dal lº luglio
spesa	_
ne della	inanziari
di previsione	per l'esercizio fi
Stato di	per l'e
St	

Competenza per l'esercizio finad-ziario dal 1º lu-glio 1930 al 3º giugno 1931

Denominazione

muN.

CAPITOLI

Entrate ordinarie:

Entrate straordinarie:

RIASSUNTO DELL'ENTRATA		CAPITOLI	Competenza per
estione degli Archivi (Entrate effettive):		Denominazione	ziaric dal 1º lu- gho 1930 al 30 giugno 1931
ntrate ordinarie:			
Contributo dello Stato e prelevamenti dal Fondo dei so-	- 003 800	GESTIONE DEGLI ABCHIVI	
Altre entrate ordinarie	6.993,00	SPESE EFFETTIVE.	
utrate straordinarie:			
Proventi straordinari, ,	000	Spesse patrimoniali: a) Locali e mobili	300,000
	9,043,800 —	c) Oneri patrimoniali	36,000 —
estioni speciali:		Spese di amministrazione:	
Partite che si compensano nelle spese.	1,064,000 —	a) Personale: Stipendi	,
		Assegni di carattere continuativo	1, 533, 300 —
Totule delle entrate	10, 107, 800 —	Pensioni Indomité nor une cele nette issues di	700,000
		b) Locali in affitto	50, 600 · 625. 000
			275,000 —
Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:		Contr	175,000 —
Il Ministro per le finanze:		•4	
MOSCONI,		a) Spese per il completamento, la regolarizzazione e il riordinamento delle schede dei notari cessati (Spesa	
		-	25,000 —
		 o) indennita e spese per ritiro di atti dei notari cessati. c) Spese per l'Amministrazione centrale: 	35,000
		Forniture di bollettari e di altri stampati	70,000
		Lipezioni agli archivi	10,000 —
		Spese per la Commissione di disciplina e spese per la esecuzione della legge sul notariato	- 000 -

Gestioni speciali:

Competenza per	ricercuro intan- giario dal 1º lu- giugno 1931	5,000 —	per memoria	400 000			per memoria 15,000 —	1,064,000 —					6 6 1	8,703,800 —	340,000	1,064,000 —	10, 107, 800 —		10, 107, 800 —	10, 107, 800 —				
CAPITOLI	Denominazione	e) della ritenuta per tassa di bollo . , s , .	/) delle altre ritenute	Somme dovute a terzi:	b) per quote di stipendio cedute ad aziende private, sequestrate o pignorate	æ	gio decreto 14 novembre 1926, n. 1953)	Totale delle gestioni speciali	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:	Il Ministro per le finante: Mosconi.		RIASSUNTO DELLA SPESA.	Gestione degli Archivi (Spese effettive):	Spese strandinarie		Gestioni speciali: Partite che si compensano nelle entrate	Totale delle spese	RIEPILOGO.	Entrate a sa a a a a a a a	N N K K N N I N I N I N N N N N N N N N	Differenza		Visto, d'ordine di Sua Maesta il Reg	Il Ministro per le finanze:
Compe'enza per l'esercizio finan-	glio 1930 al 30 mggliogno 1931	20,000 —	- 000,09	- 000,000		40,000 —	145,000 —	8,703,800 —			per menuoria	100.000	100,000	20,000	120,000 —	34C,000					per memoria	580,000	29,000 —	6,000 -
CAPITOLI	Denominazione	Spese casuali	e) Anticipazione di quote di stipendio cedute.	f) Altre spese ordinarie	servizi iner	personale degli archivi medesimi	Fondo per le spese impreviste . , , , , ,	Totale delle spese ordinarie	Spese straordinarie.	Spese per il personale e diverse:	a) Personale straordinario	b) Indennità temporanea mensile	Supplenze, missioni e tramutamenti	Sussidi	Spese straordinarie diverse	Totale delle spese straordinarie		GESTIONI SPECIALI.	Partite che si compensano nelle entrate.	Somme dovute allo Stato:	a) della ritenuta per l'Opera di previdenza , 🛚 🕏	b) della imposta di ricchezza mobile	c) dell'imposta complementare sul reddito	d) delle ritenute per il fondo di garanzia " 🕷 🕦

Numero di pubblicazione 894.

LEGGE 1º maggio 1930, n. 567.

Conversione in legge del R. decreto-legge 30 dicembre 1929, n. 2276, concernente la sistemazione dei rapporti di credito della Società anonima nazionale « Cogne ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto legge 30 dicembre 1929, n. 2276, concernente la sistemazione dei rapporti di credito della Società anonima nazionale « Cogne ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 1º maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

Mosconi - Bottai.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 895.

REGIO DECRETO 12 maggio 1930, n. 577.

Approvazione delle tabelle di classificazione di taluni Comuni agli effetti dell'applicazione delle imposte di consumo.

VITTORIO EMANUELE III

PEE GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 16 del R. decreto-legge 20 marzo 1930-VIII, n. 141, per la parte che ha sostituito l'art. 9 dell'allegato A al R. decreto-legge 24 settembre 1923, n. 2030;

Ritenuta la convenienza di provvedere, per ora, alla classificazione dei Comuni delle prime tre classi ai quali competa in dipendenza di detto art. 9, lett. A, l'assegnazione ad una classe superiore ovvero eguale a quella cui appartenevano in virtù del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2486, e successivi decreti di modifica;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono approvate le unite tabelle A, B, C, D ed E, firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro per le finanze, con le quali i Comuni di cui sopra sono rispettivamente assegnati alle classi I-A, I-B, I-C, II e III, per l'applicazione della tariffa delle imposte di consumo.

Art. 2.

Per i Comuni non nominati nelle predette tabelle, resta frattanto ferma, a sensi dell'art. 2, ultimo comma, del Regio decreto-legge 20 marzo 1930-VIII, n. 141, la classificazione già in vigore per i dazi di consumo. Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 12 maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addi 20 maggio 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 296, foglio 93. — MANCINI.

TABELLA A.

Comuni di classe I-A.

Bologna - Catania - Firenze - Genova - Milano - Napoli • Palermo - Roma - Torino - Trieste - Venezia.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: Mosconi.

TABELLA B.

Comuni di classe I.B.

Bari delle Puglie - Brescia - Ferrara - Livorno - Messina - Padova - Reggio di Calabria - Spezia - Taranto - Verona.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: Mosconi.

TABELLA O.

Comuni di classe I.C.

Alcamo - Alessandria - Ancona - Bergamo - Cagliari • Caltanissetta - Foggia - Lucca - Marsala - Modena - Modica - Parma - Perugia - Pisa - Pistoia - Pola - Prato in Toscana - Ravenna - Reggio nell'Emilia - Trapani.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
Mosconi.

TABELLA D.

Comuni di II classe.

Adrano - Aquila degli Abruzzi - Arezzo - Asti - Capannori - Caserta - Cesena - Como - Corato - Faenza - Forli • Gorizia - Monza - Novara - Pavia - Piacenza - Rimini - Salerno - Sassari - Siena - Siracusa - Terni - Torre del Greco • Trento - Vicenza.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: Mosconi.

TABELLA E.

Comuni di III classe.

'Abbiategrasso - Acerra Acquaviva delle Fonti - Acqui - Acri - Adria - Agnone - Alatri - Alba - Albanova - Albino - Albona - Alfonsine - Alghero - Amatrice - Amelia - Anagni - Angri - Aosta - Aragona - Arcevia - Argenta - Ariano di Puglia - Ariano nel Polesine - Arienzo San Felice - Arpino - Arzignano - Asolo - Assisi - Atessa - Atri - Avellino - Avezzano - Aviano - Avigliano - Azzano Decimo.

Badia Polesine - Bagnacavallo - Bagnara Calabra - Bagno a Ripoli - Bagno di Romagna - Bagni di Lucca - Bagni San Giuliano - Barberino di Mugello - Bardi - Barga - Barrafranca - Bassano del Grappa - Belluno - Belpasso - Berra - Bisacquino - Bondeno - Borgetto - Borgo - Borgomanero - Borgo San Lorenzo - Borgosesia - Borgo Val di Taro - Brà - Brisighella - Bronte - Budrio - Buja.

Caccamo - Cagli - Caivano - Calascibetta - Calatafimi Camaiore - Camerino - Campi Bisenzio - Campiglia Marittima - Campli - Campobasso - Campobello di Licata - Canicattini Bagni - Cantù - Capodistria - Capua - Caravaggio - Carini - Carinola - Carlentini - Carmagnola - Carmignano - Carpi - Casalmaggiore - Cascina - Casoria - Cassano al Jonio - Castelbuono - Castelforentino - Castelforte - Castelfranco Emilia - Castelfranco Veneto - Castellammare del Golfo - Castellana - Castelmassa - Castel San Giovanni -Castel San Pietro dell'Emilia - Casteltermini - Castiglione del Lago - Castiglione di Sicilia - Castiglion Fiorentino -Castroreale - Castrovillari - Caulonia - Cavarzere - Cavriglia - Ceccano - Cefalù - Ceglie Messapico - Celano - Cento - Centuripe - Certaldo - Cervia - Cervinara - Chiaramonte Gulfi - Chiari - Chiavari - Chieri - Chieti - Chivasso - Cingoli - Ciriè - Cittadella - Città di Castello - Cittanova - Cividale del Friuli - Civitella del Tronto - Codigoro - Codogno - Codroipo - Colle di Val d'Elsa - Cologna Veneta - Comacchio - Concordia sulla Secchia - Conegliano - Conversano -Copparo - Corigliano Calabro - Corleone - Correggio - Cortona - Crema - Crevalcore - Crotone - Cuorgnè.

Desio - Dignano d'Istria.

Empoli - Este.

Fabriano - Fano - Fasano - Feltre - Ferentino - Fermo - Fidenza - Fiesole - Figline Valdarno - Finale nell'Emilia - Firenzuola - Fivizzano - Floridia - Foligno - Fondi - Formia - Formigine - Fossano - Fossombrone - Francofonte - Frascati - Frattamaggiore - Frosinone - Fucecchio.

Gaeta Galatina Gallipoli Gangi Gavorrano Gemona Giarre Giaveno Ginosa Gioiosa Jonica Giovinazzo Giugliano in Campania Gragnano Greve Grosseto Grottaglie Grotte Grumo Appula Gualdo Tadino Guardiagrele Guastalla Gubbio.

Idria · Iesi · Iglesias · Imela - Intra · Isernia · Ivrea.

La-Maddalena Lanciano Lastra a Signa Lauria Legnago Lendinara Lercara Friddi Lerici Licodi Eubea Linguaglossa Lipari Listone Lonigo Lucera Lugo Luino Luzzara.

Marcarta Maddaloni Magenta Magione Maglie Manimola Manduria Manfredonia Marano di Napoli Marcaria Marcianise Marigliano Marsciano Massa Marittina Massafra Massarosa Matera Medicina Meldola Meli Menii Mercato San Severino Mesagne Mesola Militello in Val di Catania Mineo Minervino Murge Minturno Mira Mirandola Mirano Misilmeri Misterlianco Mistretta Modagno Mogliano Veneto Mola di Bari Molinella, Moncalieri Mondovì

Monfalcone - Monreale - Monselice - Montagnana - Montalto Uffugo - Montebelluna - Montefiascone - Montefiorino - Monsetepulciano - Monte San Giuliano - Monte Sant'Angelo - Montespertoli - Montevarchi - Montichiari - Muggia - Mussomeli.

Nardò - Narni - Nicosia - Niscemi - Nizza Monferrato - Noceto - Noci - Noicattaro - Nola - Norcia - Novara di Sicilia - Novellara - Novi Ligure.

Oderzo - Omegna - Oppido Mamertino - Oria - Oristano - Orta Nova - Ortona - Orvieto - Orzinuovi - Osimo - Ottajano - Ovada.

Pachino - Pagani - Palazzolo Acreide - Palma di Montechiaro - Palmi - Palo del Colle - Paola - Parenzo - Partanna - Patti - Pavullo nel Frignano - Penne - Pergine Valsugana - Pergola - Pescara - Pescia - Petralia Sottana - Piana dei Greci - Pianoro - Pietraperzia - Pinerolo - Pinguente - Piombino - Piove di Sacco - Pietrasanta - Pirano - Pisino - Pisticci - Poggibonsi - Polignano a Mare - Polistena - Polizzi Generosa - Pomigliano d'Arco - Pontassieve - Pontecorvo - Pontedera - Pontremoli - Porto Empedocle - Portogruaro - Portomaggiore - Potenza - Praduro e Sasso - Pratola Peligna - Pratovecchio Stia - Prizzi - Procida - Priverno - Pustignano.

Quartu Sant'Elena.

Racalmuto - Raffadali - Ramacca - Randazzo - Rapallo * Ravanusa - Recanati - Regalbuto - Reggello - Rho - Ribera * Riesi - Rieti - Rionero in Vulture - Riposto - Riva - Rocca strada - Rocca Pia - Rogliano - Roncade - Rosarno - Rosignano Marittimo - Rosolini - Rossano - Rovereto - Rovigno d'Istria - Rutigliano.

Salemi - Salsomaggiore - Saluzzo - Sambiase - Sambuca di Sicilia - Sannicandro Garganico - Sansepolcro - Sant'Agata dei Goti - Sant'Agata di Militello - Sant'Arcangelo di Romagna - San Bartolomeo in Galdo - San Benedetto del Tronto - San Benedetto Po - San Casciano in Val di Pesa -San Donà di Piave - Sant'Elpidio a Mare - San Felice sul Panaro - San Ferdinando di Puglia - San Fratello - San Gimignano - San Giovanni di Persiceto - San Giovanni in Fiore - San Giovanni Rotondo - San Giovanni Valdarno - San Giuseppe Jato - San Giuseppe Vesuviano - San Lazzaro Parmense - San Marco in Lamis - San Miniato - San Severino Marche - San Vito al Tagliamento - San Vito dei Normanni - Santa Teresa di Riva - Santeramo in Colle - Sarno - Saronno - Sarzana - Sassoferrato - Savigliano - Scafati - Scandiano - Scandicci - Schio - Scordia - Senigallia - Seravezza · Seregno · Serradifalco · Sessa Aurunca · Sesto Fiorentino Sesto San Giovanni - Sestri Levante - Sezze - Siderno -Somma Vesuviana - Soncino - Sora - Soresina - Sortino -Spaccaforno - Spinazzola - Spoleto - Suzzara.

Taglio di Porto Viro - Tarcento - Taurianova - Teano - Tempio Pausania - Teramo - Terracina - Terranova Bracciolini - Tivoli - Tizzana - Todi - Tolentino - Torre Maggiore - Tortona - Tortorici - Treia - Treviglio - Triggiano - Trinitapoli - Trino - Troina.

Umbertide - Urbino.

Valdagno Valenza Valguarnera Caropepe Varazze Vasto Vedelago Ventimiglia Verolanuova Veroli Viadana Vibo Valentia Vicchio Vico Equense Villafranca di Verona Villarosa Vimercate Vittorio Veneto Volterra.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

- Il Ministro per le finanze:

Mosconi.

REGIO DECRETO 17 aprile 1930.

Disposizioni relative agli studi presso la Regia accademia militare e la Scuola di applicazione di artiglieria e genio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1590, contenente disposizioni relative agli studi universitari di ingegneria;

Visto il R. decreto 21 marzo 1929, n. 629, che approva il testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del Regio esercito;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la guerra, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'educazione nazionale e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I corsi normali per gli allievi aspiranti alla nomina a tenente nelle Armi di artiglieria e del genio, sono costituiti da un biennio propedeutico di scienze fisico-matematiche presso l'Accademia militare di Torino e da un biennio di applicazione presso la Scuola di applicazione di artiglieria e genio in Torino.

Gli studi di ogni anno scolastico sono integrati da istruzioni ed esercitazioni militari, aventi lo scopo di abilitare gli allievi alle funzioni di ufficiale in servizio permanente effettivo, nelle predette Armi di artiglieria e del genio.

'Art. 2.

Le materie d'insegnamento del biennio propedeutico per gli allievi dell'Accademia di Torino sono le seguenti:

- 1º analisi algebrica ed infinitesimale (corso biennale);
- 2º armi portatili;
- 3º arte militare;
- 4º chimica generale ed inorganica;
- 5º disegno d'ornato, geometrico e panoramico;
- 6º fisica sperimentale (corso biennale);
- 7º geometria descrittiva;
- 8º geometria analitica e proiettiva;
- 9° geografia;
- 10° lingue estere;
- 11º meccanica razionale;
- 12º topografia, esercitazioni topografiche e disegno.

Art. 3.

Gli allievi che, avendo conseguito la maturità classica e scientifica, supereranno gli esami di profitto nelle materie sopraindicate, potranno, ove lo chiedano, essere ammessi all'esame di licenza del biennio propedeutico, previsto dall'art. 2 del R. decreto legge 14 giugno 1928, n. 1590, presso qualsiasi Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, o presso le Scuole d'ingegneria di Milano, Torino, Genova o eventualmente presso la stessa Accademia di Torino.

Art. 4.

La Commissione per gli esami di licenza del biennio propedeutico presso l'Accademia di Torino è costituita da due professori di una scuola d'ingegneria da designarsi dal Ministaro dell'educazione nazionale e da due professori od insegnanti militari dell'Accademia militare ed è presieduta dall'ufficiale generale comandante della Regia accademia e della Scuola di applicazione di artiglieria e genio.

Art. 5.

Le materie d'insegnamento del biennio di applicazione per gli ufficiali di artiglieria sono le seguenti:

- 1º arte militare (corso biennale);
- 2º balistica esterna (corso biennale);
- 3° chimica applicata;
- 4° elettrotecnica;
- 5° esplosivi ed aggressivi chimici;
- 6° fortificazione;
- 7º lingue estere;
- 8º materiale d'artiglieria (parte descrittiva);
- 9° materiale d'artiglieria (costruzioni);
- 10° meccanica applicata (corso biennale);...
- 11º mezzi tecnici;
- 12º scienze sociali e diritto;
- 13º storia militare (corso biennale).

Art. 6.

Le materie d'insegnamento del biennio di applicazione per gli ufficiali del genio sono le seguenti:

- 1º architettura (corso biennale);
- 2º arte militare (corso biennale);
- 3° chimica applicata;
- 4º costruzioni del genio;
- 5° elettrotecnica;
- 6° esplosivi ed aggressivi chimici;
- 7° fortificazione;
- 8º lingue estere;
- 9º materiale d'artiglieria (parte descrittiva);
- 10º meccanica applicata (corso biennale);
- 11º mezzi tecnici;
- 12º resistenza dei materiali;
- 13º scienze sociali e diritto;
- 14° storia militare (corso biennale).

Art. 7.3

In conseguenza di quanto è stabilito negli articoli precedenti gli studi dell'Accademia e della Scuola di applicazione di artiglieria e genio, eccezione fatta per gli allievi che nonabbiano conseguito la maturità classica e scientifica, sono parificati a tutti gli effetti a quelli dei corsi che si svolgono presso le Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e presso le Scuole d'ingegneria, nel modo seguente:

Promozione al 2º anno della Regia aecademia di artizi glieria e genio — Inscrizione al 2º anno del biennio propedeutico delle Regie università.

Nomina a sottotenente — Inscrizione al 1º anno di apare plicazione della Scuola d'ingegneria (dopo aver superato l'esame di licenza del biennio propedentico di cui all'art. 2 del R. decreto-legge n. 1590 del 14 giugno 1928).

Nomina a tenente di artiglieria — Inscrizione al 2º anno di applicazione delle scuole d'ingegneria, previa valutazio le da parte del Consiglio della scuola dei corsi seguiti e della gli esami superati.

Nomina a tenente del genió — Inscrizione al 3º anno dil applicazione delle scuole d'ingegneria, previa valutazione come sopra.

I Consigli delle scuole d'ingegneria hanno piena libertà di decidere, caso per caso, da quali esami ciascun ufficiale possa essere esonerato, in base ai programmi seguiti ed agli

esami superati, presso l'Accademia e la Scuola di applicazione di artiglieria e genio.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addi 17 aprile 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

GAZZERA - GIULIANO - MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addi 13 maggio 1930 - Anno VIII Registro n. 79 Guerra, foglio n. 431. — SCRIVANTE.

(2392)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1930.

Soppressione dell'archivio notarile sussidiario di Bassano del Grappa.

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO PER LA GIUSTIZIA E GLI AFFARI DI CULTO

Visti gli articoli 1 e 9 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3138, e 5 del R. decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2124, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;

Decreta:

L'archivio notarile sussidiario di Bassano del Grappa è soppresso con effetto dal 1º maggio 1930. Gli atti in esso conservati saranno depositati nell'archivio notarile distrettuale di Vicenza.

Roma, addi 3 maggio 1930 a Anno VIII

Il Ministro: Rocco.

(2393)

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1930.

Autorizzazione all'Istituto di credito agrario per la Liguria, in Genova, ad istituire alcuni uffici di corrispondenza.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, recante provvedimenti per l'ordinamento del credito agrario nel Regno, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e modificato con il R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 2085, convertito in legge con la legge 20 dicembre 1928, n. 3130;

Veduti gli articoli 39 e 42, lettera d), delle norme regolamentari per l'esecuzione del su citato R. decreto legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvate con decreto del Ministro per l'economia nazionale, di concerto col Ministro per le finanze, in data 23 gennaio 1928, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno n. 27 del 2 febbraio successivo e modificato con decreto interministeriale del 18 giugno 1928, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 154 del 4 luglio 1928;

Veduto il R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1830, portante provvedimenti per la tutela del risparmio;

Vista la domanda avanzata dall'Istituto di credito agrario per la Liguria in data 13 dicembre 1929;

Sentito il parere dell'Istituto di emissione;

Decreta:

L'Istituto di credito agrario per la Liguria, con sede in Genova, è autorizzato ad aprire propri uffici di corrispondenza nei comuni di Chiavari, Cicagna, Recco, Arenzano, Dolcedo, Bordighera Vallecrosia, Colizzano, Brugnato e Veranazza.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 aprile 1930 - Anno VIII

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
Acerbo.

Il Ministro per le finanze:

Mosconi.

(2395)

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1930.

Istituzione e costituzione della Commissione incaricata di completare gli studi per la riforma delle leggi sulla proprietà industriale.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Vista la legge 25 novembre 1926, n. 2032, con la quale si concedeva al Governo la delega di emanare norme legislative di riforma delle disposizioni vigenti sulla proprietà industriale:

Ritenuta la necessità di coordinare gli studi compiuti ed avvisare sui provvedimenti di conseguenza;

Decreta:

'Art. 1.

E' istituita una Commissione per gli studi necessari alla redazione del progetto definitivo di riforma della legislazione vigente in materia di proprietà industriale.

Art. 2.

A far parte della Commissione di cui all'art. 1 sono chiamati:

S. E. il dott. Donato Faggella, senatore del Regno, primo presidente della Corte d'appello di Roma, con le funzioni di presidente;

Gr. uff. dott. Ferdinando Rocco, consigliere di Stato;

Gr. uff. dott. Ettore Petithon, consigliere di Stato;

Gr. uff. dott. Mariano Pierro, direttore generale nel Ministero;

Comm. dott. Alfredo Januoni Sebastianini, direttore dell'Ufficio proprietà intellettuale;

Ing. Letterio Laboccetta;

Avv. Valerio De Sanctis.

Le funzioni di segretario della Commissione sono affidate al cav. dott. Giacomo Spallino, primo segretario nell'Amministrazione centrale delle corporazioni.

Roma, addì 10 maggio 1930 - Anno VIII

Il Ministro: Bottal.

(2398)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-11596.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Virgilio Saulig fu Ernesto, nato a Trieste il 4 maggio 1886 e residente a Trieste, via dell'Istituto, n. 38, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sauli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Virgilio Saulig è ridotto in « Sauli ». Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Mercedes Saulig nata Maule fu Federico, nata il 2 marzo 1894, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 18 settembre 1929 · Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1604)

N. 11419-14215.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Guglielmina Schiff fu Guglielmo, nata a Pola il 17 gennaio 1880 e residente a Trieste, Piazza Cornelia Romana, n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sciffi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Guglielmina Schiff è ridotto in e Sciffi ».

Il presente decreto sara a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 18 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

N. 11419-14112.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Arturo Siuz recte Sivitz di Giuseppe, nato a Trieste il 30 novembre 1897 e residente a Trieste, via San Sebastiano n. 7, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Grigio »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Arturo Siuz recte Sivitz è ridotto in « Grigio ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Edvige Siuz nata Korbar di Carlo, nata il 6 settema bre 1903, moglie;
 - 2. Giuseppe di Arturo, nato il 13 luglio 1921, figlio;
 - 3. Carlo di Arturo, nato il 14 gennaio 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 17 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(1590)

N. 11419-11604.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Roberto Strisch di Antonio, nato a Trieste il 13 giugno 1886 e residente a Trieste, via Donadoni, n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Strissi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Roberto Strisch è ridotto in « Strissi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Beatrice Strisch nata Peri fu Giovanni, nata il 27 settembre 1899, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato

decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 17 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1601)

N. 11419-14155.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig Giovanni Sossich di Giuseppe, nato a Pirano l'8 settembre 1894 e residente a Trieste, Pendice Scorcola, n. 527, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sossi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

II cognome del sig. Giovanni Sossich è ridotto in « Sossi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Angela Sossich nata Rotter fu Antonio, nata il 30 maggio 1899, moglie;
 - 2. Renato di Giovanni, nato il 1º giugno 1922, figlio;
 - 3. Anna di Giovanni, nata il 24 febbraio 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 18 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1606)

N. 11419-11601.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Sokol di Antonio, nato a Castelvenere l'11 maggio 1903 e residente a Trieste, via San Giacomo in Monte, n. 13, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Zocchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Sokol è ridotto in « Zocchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato

decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 18 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1607)

N. 11419-10803.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Erminio Stock fu Andrea, nato a Trieste il 13 novembre 1858 e residente a Grignano, n. 304, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Stocchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Erminio Stock è ridotto in « Stocchi». Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Giuseppina Stock nata Sterger fu Maria, nata il 13 settembre 1858, moglie;
 - 2. Lucilla di Erminio, nata il 12 settembre 1917, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 18 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1608)

N. 11419 14117.

. IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Stok di Antonio, nato a Gorizia l'8 gennaio 1891 e residente a Trieste, via dei Fabbri, n. 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Piani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Stok è ridotto in « Piani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Aurelia Stok nata Tominz fu Attilio, nata il 26 novembre 1896, moglie;
 - 2. Claudio di Antonio, nato il 14 settembre 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 18 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1609)

N. 11419-13024.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Plinio Stossich fu Michele, nato a Trieste il 18 giugno 1898 e residente a Trieste, corso Garibaldi, n. 5, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Stossi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Plinio Stossich è ridotto in « Stossi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 18 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porno.

(1610)

N. 11419-7663.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Vincenzo Stopar di Antonio, nato a Trieste il 3 gennaio 1905 e residente a Trieste, via Coroneo n. 5, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Stoppari »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vincenzo Stopar è ridotto in « Stoppari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, Il cognotificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato mani ».

decreto Ministerlale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1611)

N. 11419-10805.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giorgio Sudich fu Giorgio, nato a Trieste il 17 aprile 1878 e residente a Trieste, via A. Canova n. 20, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Giudici »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giorgio Sudich è ridotto in « Giudici ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Amelia Sudich nata Davià fu Antonio, nata il 1º gennaio 1873, moglie;
 - 2. Pia di Giorgio, nata il 28 gennaio 1912, figlia;
 - 3. Giorgina di Giorgio, nata il 4 ottobre 1902, figlia;
 - 4. Amelia di Giorgio, nata il 26 giugno 1904, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 18 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porno.

(1612)

N. 11419-5844.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Federico Suman di Francesco, nato a Trieste (Servola) il 18 luglio 1906 e residente a Trieste, Servola n. 475, e diretta al ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in «Sumani»;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Federico Suman è ridotto in « Sumani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Maria Suman nata De Marchi fu Ulderico, nata il 21 maggio 1905, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 18 settembre 1929 - Anno VII

11 prefetto: PORRO.

(1613)

N. 11419-14174.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Angelo Taucer fu Giovanni, nato a Trieste il 29 agosto 1897 e residente a Trieste, Villa Opicina n. 286, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Tauzzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto

7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Angelo Taucer è ridotto in « Tauzzi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Antonia Taucer nata Hrovatin fu Antonio, nata il 17 gennaio 1902, moglie;
 - 2. Rodolfo di Angelo, nato il 10 aprile 1921, figlio;
 - 3. Giovanni di Angelo, nato il 30 novembre 1922, figlio;
 - 4. Maria di Angelo, nata il 6 gennaio 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 18 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1614)

N. 11419·11614.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Agostino Tomasich fu Giovanni, nato a Trieste il 22 agosto 1902 e residente a Trieste, S. M. M. Inf. n. 25, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in «Tomasi»:

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente,

quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto

7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Agostino Tomasich è ridotto in « To- masi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Maria Tomasich nata Godina di Lorenzo, nata il 21 novembre 1904, moglie;
 - 2. Alda di Agostino, nata il 27 agosto 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 18 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1615)

N. 11419-14207.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Libero Tomasich fu Alfonso, nato a Trieste il 2 novembre 1907 e residente a Trieste, via Gatteri n. 24, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Tomasi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Libero Tomasich è ridotto in a Tomasi».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 18 settembre 1929 - Anno VII

11 prefetto: Porro.

(1616)

N. 11419-11615.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Angelo Tomsich di Angelo, nato a Trieste l'11 marzo 1899 e residente a Trieste, San Giusto n. 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Tomasi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Angelo Tomsich è ridotto in « To-

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Ines Tomsich nata Marchesi di Catullo, nata il 21 ottobre 1904, moglie;
- 2. Laura Angela di Angelo, nata il 29 febbraio 1928, figlia;
 - 3. Ines di Angelo, nata il 29 maggio 1924, figlia;
 - 4. Tullio di Angelo, nato il 1º luglio 1923, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 18 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1618)

N. 11419-14126.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Angelo Tomsich fu Giuseppe, nato a Trieste il 10 giugno 1873 e residente a Trieste, via Antenorei n. 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Tomasi »:

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Angelo Tomsich è ridotto in a To-

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Giovanni di Angelo, nato il 19 agosto 1909, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 18 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, h. 100, si notifica che S. E. il Ministro per i lavori pubblici ha presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge relativo alla conversione in legge del R. decreto-legge 17 aprile 1930, n. 493, che approva la convenzione per la concessione alla Società italiana di navigazione interna della ricostruzione e dell'esercizio della Conca di Valpagliaro e delle opere di sistemazione del canale Volano.

(2401)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Approvazione di nomine sindacali.

Si comunica che con decreti in data 10 marzo 1930-VIII sono state approvate le seguenti nomine sindacali:

Sig. Cristoforo Boidi, a presidente del Sindacato provinciale degli agricoltori non coltivatori diretti di Cuneo.

Cav. Pietro Arena, a presidente del Sindacato provinciale degli agricoltori diretti coltivatori di Cuneo.

Nob. Ludovico Marenco, a presidente del Sindacato provinciale dei proprietari di terre affittate di Cuneo.

Conte Paolo Venerosi Pesciolini, a presidente del Sindacato provinciale degli agricoltori non coltivatori diretti di Firenze.

Avv. Dario Mattei, a segretario dell'Unione industriale fascista della provincia di Novara.

On. Bruno Biagi, a segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura di Bologna.

Sig. Vincenzo Serrentino, a segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura di Zara.

(2383)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Approvazione di nomina sindacale.

Si porta a conoscenza che con decreto Ministeriale in data 26 aprile 1930-VIII è stata approvata la seguente nomina sindacale: Cav. Achille Castelli a presidente della Federazione provinciale

fascistà dei commercianti in Milano.

Roma, addl 28 aprile 1930 - Anno VIII

(2252)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Ordinamento delle maestranze portuali di Trapani.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 166, convertito nella legge 17 giugno 1929, n. 1095, si rende noto che le Compagnie « Stivatori ed affini », « Mattarelli di banchina » e « Paleggiatori » del porto di Trapani sono state, con decreto della Regia direzione marittima di Palermo n. 46 del 5 maggio 1930-VIII, fuse in una sola Compagnia denominata « Compagnia lavoratori del porto di Trapani ».

(2390)

(1619)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione.

3ª Pubblicazione.

(Elenco n. 39).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1 .	2	3	4	5
3.5) %	757851	420. —	Dardano Bice fu Alessandro, moglie di Gen- tili Pietro, dom, in Treviglio (Bergamo).	Dardano Maria-Beatrice fu Pletro, moglie ecc. come contro.
2	301425	220 —	Dardano Bice di Pietro, moglie di Gentili Pietro, dom. a Treviglio (Bergamo) vincolata.	Dardano Maria-Beatrice di Pietro, moglie ecc., come contro.
1	77981 3	185.50	D'Angelo Nicola fu Domenico, dom. a Napoli; con usuf. a Scioppa Generosa fu Marco, ved. di D'Angelo Domenico e moglie in seconde nozze di Accurso Antonio, dom. in Napoli.	Intestata come contro; con usufr, ad Angela- Maria-Generosa fu Marco, ved. di D'Angelo Domenico e moglie in seconde nozze di Accurso Antonio, dom. in Napoli.
31	784062	105 —	Intestata come la precedente, con usuf. a Sciappa <i>Generosa</i> fu Marco, ved. di D'An- gelo Domenico. dom. in Napoli.	Intestata come la precedente, con usuf, ad Angela-Maria-Generosa fu Marco, ved. ecc, come contro.
Cons. 5 %	1658 2 5 1658 3 1	20 - 45 -	Troccoli Giovannina di Nicola, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Venosa (Potenza).	Troccoli Stella-Filomena-Giovanna di Nicola, moglie di Bozza Alessandro, dom. come
2	2 126 83	80 —	Troccoli <i>Giovannina</i> di Nicola, moglie di Boz- za Alessandro, dom. a Venosa (Potenza).	contro.
. .	221271	5 —	Troccoli <i>Giovannina</i> di Nicola, <i>nubile</i> , dom. a Salerno.	Troccoli Stella-Filomena-Giovanna di Nicola, moglie di Bozza Alessandro dom. a Salerno,
Cons. 5% Littorio	26875	95 —	Troccoli <i>Giovannina</i> di Nicola, moglie di Bozza Alessandro, dom. a Potenza.	Troccoli Stella-Filomena-Giovanna, moglie, ecc. come contro.
Cons 5 %	382336 433 585	285 — 80 —	Alfredo Vito di Vito, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Ciminna (Palermo).	Vita Vito di Alfredo e di Nigliazzo Giuseppa, minore ecc. come contro.
7 3	95143	250 —	Leali Giuseppe, Silvio, Margherita Lūcia, Maria ed Afro fu Giovanni, minori sotto la p. p. della madre Corbari Erminia fu Antonio, ved. Leali, dom. a Cavriana (Mantova); con usuf vital. a Corbari Erminia fu Antonio, ved di Leali Giovanni.	Leali Giuseppe, Isaia-Silvio, Margherita, Lucia, Maria ed Affra-Fosca fu Giovanni, minori ecc. come contro e con usuf. vital. come contro.
\$	405953	4410 —	De Socio Chiara e Carmela fu Francesco, minori sotto la p. p. della madre Lanese Diana fu Giovanni, ved. De Socio, dom. a Campobasso.	De Socio Maria-Chiara e Carmela fu France- sco, minori ecc. come contrc.
Buono Tesoro quinquennale 14ª emissione	15 9	Cap. 4000 —	Perego Luigia-Regina fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Castagna Sofia, vedova Perego.	Perego Regina-Teresa fu Pietro, minore ecc, come contro.
3.50 %	242710	2450 —	Poggi Vincenzo fu Alberto, dom. a Voltri (Genova).	Poggi Giambattista-Vincenzo fu Alberto, dom. come contro.
Cons. 5 %	116017	1600 —	Intestata come la precedente.	Intestat _a come la precedente.

A termini dell'art 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 26 aprile 1930 Anno VIII

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBELICO

Rettifiche d'intestazione.

3ª Pubblicazione.

Elenco n. 38.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione dei Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETIIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
				5
3,50 %	537845	175 —	Lazazzera Gaetana fu Nicola, moglie di Ono- rati Emilio, dom. a Pisticci (Potenza), vin- colata.	Lazazzera Maria-Gaetana fu Nicola, moglie ecc. come contro, vincolata.
Cons. 5 %	359807	810 —	Gresta Vera tu Secondo minore sotto la p. p. della madre Bracchi Zina ved. Gresta, domiciliata a Roncitelli di Senigallia (Ancona).	Gresta Vera fu Secondo, minore sotto la p. p. della madre Bacchi Zina, ved. ecc. come contro.
u U	465534 465535	260 — 85 —	Wolfensherger Paolo-Teresio di Giacomo minore sotto la p. p. del padre, dom. a Torino. La seconda rendita è con usuf. vital. a Wofensherger Giacomo fu Giacomo.	Wolfensberger Paola-Teresa-Vincenzina di Giovanni-Giacomo minore ecc. come con- tro. La seconda rendita è con usufrutto vi- tal, a Wolfensberger Giovanni-Giacomo fu Giacomo.
>	124343	285 —	Parodi Renato fu Luigi minore sotto la p. p. della madre Lerma Rosa, ved. Parodi, domic. a Genova.	Parodi Renate fu Luigi minore sotto la p. p. della madre Lerma Luigia vulgo Rosa, vedovo, ecc. come contro.
3,50 %	782825	437, 50	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
a	782807	420 —	Parodi Carlo-Mario e Rosa fu Luigi, minori sotto la tutela d Lerma Augusto, dom. a Genova; con usuf. vital. a Lerma Rosa di Luigi ved. di Parodi Luigi, dom. a Ge- nova.	Intestata come contro, con usuf, vital, a Lerma Luigia vulgo Rosa di Luigi, ved. ecc, come contro.
3	7828 08	210 —	Parodi Renato fu Luigi minore sotto la p. p. della madre Lerma Rosa di Luigi, ved. Parodi, dom a Genova, con usuf. vital. come la precedente.	Parodi Renato fu Luigi minore sotto la p. p. della madre Lerma <i>Luigia vulgo Rosa</i> di Luigi, ved. Parodi, dom. a Genova, con usuf. vital. come la precedente.
Cons. 5 %	126978	10 —	Parodi Carlo-Mario e Rosa fu Luigi minori sotto la tutela di Lerma Augusto di Luigi, dom. a Genova; con usuf. vital. a Lerma Rosa di Luigi dom. a Genova.	Intestata come contro, con usuf. vital. a Ler. ma Luigio vulgo Rosa di Luigi, ved. ecc. come contro.
3	126979	5 —	Parodi Renato fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Lerma Rosa di Luigi, ved. di Parodi Luigi dom. a Genova; con usuf. vitalizio come la precedente.	Parodi Renato fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Lerma Luigia vulgo Rosa di Luigi, ved. di Parodi Luigi, dom. a Genova; con usuf. vital. come la precedente.
. p	40083 42471	100 — 45 —	Piscitelli Angelo fu Domenico, moglie di Andriani Vito-Marino, dom. a Giovinazzo (Bari), vincolata.	Piscitelli Angela fu Domenico, moglie di An- driano Vito-Marino, dom. come contro, vin- colata.
3 3	357401 408876- 408877	425 — 700 — 230 —	Fiaschetti Luigi di Guido, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Torino. La terza ren- dita è con usuf. vital. a Fiaschetti Guido fu Romolo, dom. a Torino.	Fiaschetti Gino-Luigi-Andrea di Guido, mi- nore ecc. come contro. La terza rendita è con usufr. come contro.
b b b b b tittorio	372466 382087 409594 416166 438770 457130 467422 477704 30146	500 — 5 — 15 — 15 — 15 — 35 — 15 — 15 — 20 —	Kettlitz Hermann fu Richard, minore sotto la p. p. della madre Luise Herms, ved. Kettlitz, dom. a Roma, vincolate,	Kettlitz Hermann fu Hermann Karl Richard minore ecc. come contro, vincolate.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARI	TENORE DELLA RETTIFICA
Buono Tesoro settennale 2ª serie	106	Cap. 1,000 —	Sannazzaro <i>Pietro-Giuseppe</i> fu Davide, mi- nore sotto la p. p. della madre Urbini Anto- nietta fu Nazzareno, ved. Sannazzaro.	Sannazzaro <i>Giuseppe</i> fu Davide, minore ecc, come contro.
3,50 %	608386 608387	17,50 17,50	Derossi <i>Guido</i>) di Enrico, minori sotto la Derossi <i>Dino</i> \ p. p. del padre, dom. a Ca- lizzano (Genova).	De Rossi Guido-Carlo De Rossi Claudio-Lui- gi detto Dino di Enrico minori, ecc. come contro.
3	812025 41059	52,50 35 —	Derossi Guido fu Enrico, minore sotto la p. p. della madre Vaccari Elvira fu Casimiro, ved. di Derossi Enrico in De Filippi Paolucci Antonio, dom. a Finalmarina (Genova).	De Rossi Guido Carlo fu Enrico, minore sotto la p. p. della madre Vaccari Caterina-Elvira fu Casimiro, ved. De Rossi ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 19 aprile 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2167)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 113.

Media dei cambi e delle rendite

del 20 maggio 1930 - Anno VIII

Francia : 74.82	Oro	368.09
Svizzera	Belgrado	33.75
Londra 92.716	Budapest (Pengo) .	3.335
Olanda 7.673	Albania (Franco oro).	366 —
Spagna , 233.41	Norvegia	5.102
Belgio 2.664	Russia (Cervonetz)	98 —
Berlino (Marco oro) 4.551	Svezia	5.12
Vienna (Schillinge) 2.69	Polonia (Sloty)	213.50
Praga	Danimarca.	5.102
Romania 11.32	Rendita 3.50 %	69.80
	Rendita 3.50 % (1902)	
Peso Argentino Oro 16.59 Carta 7.285	Rendita 3 % lordo	
New York 19.077	Consolidato 5 %	84.50
Dollaro Canadese 19.05	Obblig.Venezie 3.50%	74.25
	1	

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di bonifica della Valle del Ticino.

Con R. decreto 1º maggio 1930, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio successivo al registro 4, foglio 43, è stato costituito il Consorzio di bonifica della Valle del Ticino e sono stati chiamati a far parte della Deputazione provvisoria del nuovo ente i signori: comm. Zozzoli ing. Guglielmo, Perazzo cav. Guglielmo, Daffara Primo, Vecchi ing. Pier Luigi, Scevola dott. Carlo. Costituzione del Consorzio di bonifica e di trasformazione fondiaria del territorio « Punta delle Castella e Capo Colonna », in provincia di Catanzaro.

Con R. decreto 12 febbraio 1930-VIII, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio successivo al registro 4, foglio 41, è stato costituito il Consorzio di bonifica e di trasormazione fondiaria del territorio fra la Punta delle Castella e Capo Colonna, in provincia di Catanzaro, e sono stati chiamati a far parte della Deputazione provvisoria del nuovo ente i signori: barone Giulio Berlingieri, barone Alfonso Barracco, barone Luigi Barracco, conte Paolo Gaetani, contessa Francesca Barracco, barone Francesco Galluccio.

(2387

Costituzione del Consorzio di trasformazione fondiaria dell'alto e medio bacino del torrente Basentello, in provincia di Matera.

Con R. decreto 17 aprile 1930, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio successivo al registro 4, foglio 42, è stato costituito il Consorzio di trasformazione fondiaria dell'alto e medio bacino del torrente Basentello, in provincia di Matera, e sono stati chiamati a far parte della Deputazione provvisoria del nuovo ente i signori: D'Errico Ettore, Cosentini comm. Giuseppe, La Sala Beniamino, Berardi Luigi, dott. Pinotti Giuseppe, Aglieta cav. uff. Michele, conte Viti Francesco.

(2388)

Riconoscimento del Consorzio di irrigazione Seriola Scaramuzzina, in provincia di Brescia.

Con R. decreto 31 marzo 1930-VIII, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1930, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio di irrigazione Seriola Scaramuzzina con sede nel comune di Gambara, provincia di Brescia, e ne è stato approvato lo statuto sociale.

Il detto Consorzio, di cui fanno parte 43 ditte, con un comprensorio di ettari 147.76.98, situati nei comuni di Gottolengo e Gambara, da irrigare derivando l'acqua dal Vaso Scaramuzzina, è stato costituito nell'assemblea generale degli interessati, tenutasi, a norma di legge, in Gambara il 17 novembre 1929, in seguito a domanda di alcuni proprietari.

(2389)

Rossi Enrico, gerente

Roma – Istituto Poligrafico dello Stato G. C.

(2386)